

MAGGIO 2019

Norme di Banca Mediolanum

FASCICOLO INFORMATIVO
DEI SERVIZI ACCESSORI
DEL CONTO CORRENTE



INDICE

| | |
|--|----|
| Foglio Informativo - Servizio di Banca Diretta telefonica e telematica | 3 |
| Foglio Informativo - Servizio di incassi e pagamenti offerto ai consumatori | 7 |
| Foglio Informativo - Servizio di acquisto e vendita di valuta estera e negoziazione assegni di conto estero | 15 |
| Foglio Informativo - Servizio di Deposito a Tempo | 19 |
| Foglio Informativo - Servizio di deposito titoli a custodia/amministrazione | 23 |
| Foglio Informativo - Servizio di carte di debito nazionali e internazionali sui circuiti BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®, Cirrus, Maestro e il Servizio FastPay (Mediolanum Card) | 29 |
| Foglio Informativo - Servizio di carte multifunzione Nexi (Mediolanum Credit Card Advanced, Mediolanum Credit Card Gold) | 33 |

FOGLIO INFORMATIVO - SERVIZIO DI BANCA DIRETTA TELEFONICA E TELEMATICA

Sez. I - INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Mediolanum S.p.A. - Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale euro 600.185.368,90 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum - bancamediolanum@pec.mediolanum.it - bancamediolanum.it.

Qualunque informazione relativa ai servizi offerti può essere ottenuta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@mediolanum.it, ovvero telefonando al Numero Verde 800.107.107.

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Sede

Telefono/e-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco

Qualifica

Sez. II - CHE COS'È IL SERVIZIO DI BANCA DIRETTA

Il servizio di Banca Diretta telefonica e telematica consente al Cliente, tramite la rete telefonica o telematica, di consultare e/o disporre operazioni sui rapporti intrattenuti con la Banca. Secondo gli orari, le tipologie di operazioni richieste ed il mezzo tecnico utilizzato, il Cliente potrà avvalersi di un operatore della Banca, ovvero di strumenti automatici. Il Cliente accede al servizio attraverso l'utilizzo di codici (codice cliente, I codice segreto, Il codice segreto e codice B.Med) forniti dalla Banca.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischi connessi all'utilizzo di reti telematiche e telefoniche per la trasmissione dei dati come la perdita, l'alterazione o la diffusione di informazioni ascrivibili a difetti di funzionamento, caso fortuito, fatto di terzi;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi dei codici segreti, nel caso di smarrimento e sottrazione con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati.

Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia dei codici, nonché la massima riservatezza nell'uso dei medesimi. Nei casi di smarrimento e sottrazione, il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici secondo le modalità contrattualmente previste.

CONTO MEDIOLANUM

Sez. III - PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE (valori espressi in euro)

| Oneri vari per il Cliente | |
|---|------|
| Canone servizio telefonico, Internet | 0,00 |
| Telefonata a Banking Center 800.107.107 | 0,00 |
| Servizio Alert SMS di sicurezza (1) | |
| - via SMS | 0,00 |
| - via notifica push | 0,00 |
| Servizio Alert informativo: | |
| - tramite e-mail | 0,00 |
| - tramite SMS (2) | 1,00 |
| - via notifica push | 0,00 |
| Canone annuale Codice B.Med: | |
| - via SMS | 0,00 |
| - via Token "fisico" (3) | 6,00 |
| - via notifica push | 0,00 |

(1) Il servizio comprende: la conferma di eseguito bonifico SEPA e bonifico extra SEPA, l'addebito dei prelievi di contante e dei pagamenti di importo superiore a 50,00 euro, le operazioni di accesso alla posizioni sul sito di Internet Banking e la modifica dei codici segreti. L'alert in caso di addebito dei prelievi di contante e dei pagamenti di importo superiore a 50,00 euro sarà inviato in ogni caso via SMS.

(2) L'addebito è pari a 1,00 euro annuo per ciascuna tipologia di SMS informativo (con esclusione degli SMS Informativi relativi

all'accredito di emolumenti/pensioni ed all'addebito relativo al pagamento/emissione assegni che saranno inoltrati gratuitamente). L'addebito avviene il 20 Dicembre di ciascun anno solo per i servizi che nel periodo 01 Gennaio - 20 Dicembre sono stati attivi per almeno 30 giorni.

(3) Il canone del servizio ha una copertura di 12 mesi solari dalla data di attivazione. Tale importo viene addebitato sul conto corrente in via anticipata alla data di attivazione del servizio e alle successive ricorrenze.

Sez. IV - RECESSO E RECLAMI

Recesso dal Servizio di Banca Diretta

Il cliente può recedere dal Servizio di Banca Diretta in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, mediante invio di comunicazione scritta indirizzata alla sede della Banca.

La Banca ha la facoltà di modificare, sospendere o abolire il Servizio di Banca Diretta in qualsiasi momento per ragioni connesse all'efficienza e sicurezza del Servizio di Banca Diretta. In tali specifici casi la Banca ne darà comunicazione al Cliente anche senza preavviso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca anche per lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Francesco Sforza, 15 - 20080 Basiglio (MI) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio-reclami@pec.mediolanum.it oppure ufficio-reclami@mediolanum.it o via fax al numero 02.9049.2649.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi Bancari, la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine

di 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). L'Arbitro è un organismo indipendente e imparziale che decide - in pochi mesi - chi ha ragione e chi ha torto. Il cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la banca. Le decisioni non sono vincolanti, ma se l'intermediario non le rispetta il suo inadempimento è reso pubblico. Se il Cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'Arbitro, può comunque rivolgersi al giudice, fermo restando quanto previsto in tema di mediazione civile obbligatoria in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari.

L'ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e Servizi Bancari, come per esempio i conti correnti, i mutui ed i prestiti personali: fino a euro 100.000,00 (centomila), se il cliente chiede una somma di denaro; senza limiti di importo, in tutti gli altri casi. Presso la sede e il sito Internet della Banca, nonché presso tutti gli uffici dei Family Banker è disponibile una brochure che dettaglia le competenze dell'ABF. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può anche consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;

- al servizio di Mediazione, per raggiungere un accordo tra le parti - qualunque sia il valore della controversia - con l'intervento di un esperto indipendente (Mediatore), affidandogli il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Il Mediatore è un esperto in materia bancaria, finanziaria e societaria ma non è un giudice, ossia non è chiamato a dare

ragione o torto ad una parte o all'altra. Dal punto di vista procedurale una o entrambe le parti richiedono al "Conciliatore Bancario Finanziario" di organizzare un incontro di Mediazione. A tale riguardo si fa presente che il regolamento di Mediazione è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito Internet del Conciliatore Bancario Finanziario (www.conciliatorebancariofinanziario.it). La mediazione viene attivata mediante l'invio della domanda di mediazione al Conciliatore Bancario Finanziario. Il Conciliatore Bancario Finanziario comunica rapidamente all'altra parte l'avvenuto deposito della domanda, e fissa la data del primo incontro. Con questa comunicazione viene anche nominato il Mediatore che condurrà l'incontro con le parti, pur essendo consentito alle parti di nominare altro professionista con il loro accordo. Il mediatore fissa il primo incontro tra le parti, cui ne possono seguire altri, finalizzati sempre al raggiungimento di un accordo tra le parti. Se le parti raggiungono un accordo, il Mediatore redige il verbale al quale è allegato il testo dell'accordo redatto dalle parti, eventualmente con l'aiuto dei loro legali. Il verbale è depositato presso l'Organismo ed è sottoscritto dalle parti e dal Mediatore. L'accordo sottoscritto dalle parti e dagli avvocati costituisce titolo esecutivo. In tutti gli altri casi l'accordo allegato al verbale può essere omologato su istanza di parte con decreto del Presidente del Tribunale e costituisce titolo esecutivo. Se invece, anche in incontri successivi al primo, si verifica l'impossibilità di trovare un accordo tra le parti, il mediatore redige verbale ove attesta il fallimento del tentativo di conciliazione. In tal caso, tutto quanto emerge nel corso della procedura resta strettamente riservato e confidenziale, come prevede la legge stessa.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto una manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca che coinvolga l'aspetto del trattamento dati personali legati alla vigente normativa in materia (Regolamento Ue 2016/679), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. La Banca informa il cliente di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto richieste di rimborso per operazioni programmate di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite (addebiti SDD), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Investimento, la Banca deve rispondere al Cliente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso. Nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 60 (sessanta) giorni, ove ne ricorrano i presupposti, il Cliente può anche ricorrere All'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), Organismo istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, competente a dirimere le controversie tra investitori ed Intermediari, del valore complessivo non superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila), relative alla violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di

diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le Controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. L'ACF sostituisce l'Ombudsman - Giurì Bancario e la Camera di Conciliazione ed Arbitrato presso la Consob. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile, gratuito e sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel Contratto. Per presentare un ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie o avere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura è disponibile il sito: www.acf.consob.it.

Risoluzioni online delle controversie

Fatto salvo quanto sopra previsto in tema di ricorsi, in caso di controversie derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione, il consumatore ha diritto di proporre un ricorso al competente organismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie online (ADR). L'elenco degli ADR è accessibile tramite la piattaforma di risoluzione delle controversie online europea ("piattaforma ODR") disponibile sul sito <http://ec.europa.eu/odr>.

Trasferibilità

Si può trasferire con facilità da una Banca all'altra, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 37, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, usufruendo gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente". Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, con efficacia dal 13° giorno lavorativo. In caso di obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto originario, la banca originaria informa immediatamente il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi. Per maggiori chiarimenti è disponibile la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" nella sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI).

Sez. V - LEGENDA

Codice B.Med: codice numerico o alfanumerico personale, ad uso esclusivo del Cliente, che viene generato di volta in volta in tempo reale. Il Codice B.Med può essere inviato al Cliente tramite SMS, oppure essere generato per mezzo di un dispositivo denominato "Token" che può essere fisico o virtuale.

Notifica push: messaggio istantaneo che il Cliente, in caso di operazioni disposte tramite l'home banking della Banca, deve confermare sul proprio Device.

SMS: è l'acronimo di Short Message Service: servizio di brevi messaggi di testo inviati, generalmente, verso un telefono cellulare

Token: dispositivo per mezzo del quale viene generato il Codice B.Med.

FOGLIO INFORMATIVO - SERVIZIO DI INCASSI E PAGAMENTI OFFERTO AI CONSUMATORI

Sez. I - INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Mediolanum S.p.A. - Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale euro 600.185.368,90 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum - bancamediolanum@pec.mediolanum.it - bancamediolanum.it.

Qualunque informazione relativa ai servizi offerti può essere ottenuta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@mediolanum.it, ovvero telefonando al Numero Verde 800.107.107.

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Sede

Telefono/e-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco

Qualifica

Sez. II - CHE COS'È IL SERVIZIO DI INCASSI E PAGAMENTI

Il servizio consente al correntista:

- di incassare assegni (bancari, circolari o titoli simili) a carico di altre Banche italiane o estere; l'importo degli assegni è accreditato sul conto corrente salvo buon fine;
- di pagare i moduli contrassegnati con le diciture "MAV" (pagamento mediante avviso) o "FRECCIA" (bollettino bancario precompilato);
- di pagare, tramite il servizio SEPA Direct Debit (SDD) finanziarie le operazioni di addebito diretto collegate alla gestione di strumenti finanziari o all'esecuzione di operazioni aventi finalità di investimento;
- di pagare tramite l'addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD), lo strumento di incasso a livello europeo fondato su un accordo (cosiddetto "mandato") concluso tra il pagatore (debitore) e il beneficiario (creditore), mediante il quale il primo autorizza il secondo a disporre addebiti sul proprio conto corrente per pagamenti ricorrenti (come le utenze o le rate di un prestito) o singoli (es fatture commerciali o un acquisto qualsiasi). Questo servizio prevede due differenti schemi che variano a seconda della tipologia di debitore: (i) "SDD Core", che si applica nei confronti di qualsiasi tipologia di pagatore, sia esso "consumatore", "microimpresa" o altro soggetto "non consumatore" e (ii) "SDD Business to Business (B2B)", che è applicabile esclusivamente se il pagatore assume la qualifica di "microimpresa" o altro soggetto "non consumatore";
- di pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre Banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (per esempio: Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa Banca o di altre Banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici transfrontalieri da eseguire in euro presso Banche dei Paesi UE l'ordine deve contenere le coordinate "IBAN" (International Bank Account Number) del beneficiario e il codice "BIC" (Bank Identification Code) della Banca destinataria;
- di pagare le imposte iscritte a ruolo con la procedura "RAV" (riscossione mediante avviso);
- di eseguire un'Operazione di Pagamento Attiva per trasferire una somma di denaro ad un altro soggetto beneficiario presso l'Istituto di pagamento denominato PayPal (Europe) Sàrl et Cie.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- il mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari);

- c) mancanza di autorizzazione ad emettere assegni del traente (assegni bancari);
- d) irregolarità dell'assegno;
- e) contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- f) il rischio di cambio per disposizioni d'incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- g) facoltà per la Banca di sospendere o abolire il servizio Mediolanum Send Money in qualsiasi momento al venir meno della relativa convenzione.

CONTO MEDIOLANUM

Sez. III - PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE (valori espressi in euro)

| Bonifici interni o Giroconti (trasferimenti tra c/c di Banca Mediolanum) (1) | |
|--|--|
| Bonifici interni o giroconti tramite: | |
| - Internet | 0,00 |
| - telefono | 3,00 |
| - cartaceo | 3,00 |
| Ordine permanente di bonifico interno o Giroconto | 0,00 |
| Tempi di esecuzione per Bonifici interni o Giroconto | Stesso giorno lavorativo di esecuzione |
| Valuta di addebito e accredito per bonifici interni o giroconti | Stessa data di esecuzione |
| Termini di disponibilità bonifico interno o Giroconto | Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi |
| Bonifici SEPA (1) | |
| Bonifico in uscita con addebito in c/c tramite: | |
| - Internet | 0,00 |
| - telefono | 3,00 |
| - cartaceo | 3,00 |
| Ordine permanente di bonifico in uscita con addebito in c/c | 0,00 |
| Spese per Bonifico in ingresso | 0,00 |
| Tempi di esecuzione per Bonifico | 1 giorno lavorativo oltre la data di esecuzione |
| Valuta di addebito per Bonifico in uscita | Data esecuzione |
| Valuta di accredito per Bonifico in entrata | Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi |
| Termini di disponibilità bonifico SEPA in entrata | Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi |
| Spese effettivamente sostenute per recupero fondi trasferiti in base ad un Identificativo Unico inesatto | Da stabilire in base alle spese effettivamente sostenute dalla Banca |
| Bonifici EXTRA SEPA (1) (2) | |
| Bonifico in uscita in EURO o in DIVISA con addebito in c/c (3) (4) tramite: | |
| - Internet | 7,00 |
| - telefono | 10,00 |
| - cartaceo | 10,00 |
| Spese per Bonifico in ingresso (5) | 0,00 |
| Bonifici urgenti (costo aggiuntivo) | 5,00 |
| Valuta di accredito per Bonifico in entrata in EURO (Circuito Target2) | Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi |
| Valuta di accredito per Bonifico in entrata in DIVISA diversa da Euro | Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi |
| Valuta di addebito per Bonifico | Data di esecuzione |
| Tempi di esecuzione per Bonifico in uscita verso paesi UE in DIVISA diversa da Euro | 1 giorno lavorativo oltre la data di esecuzione (i tempi di disponibilità effettiva al beneficiario dipendono dalle regole bancarie locali e da eventuali banche intermediarie coinvolte) |
| Tempi di esecuzione per Bonifico in uscita verso paesi extra UE in DIVISA diversa da Euro | +2 giorni lavorativi oltre la data di esecuzione (i tempi di disponibilità effettiva al beneficiario dipendono dalle regole bancarie locali e da eventuali banche intermediarie coinvolte) |

| | |
|---|--|
| Tempi di esecuzione per Bonifico in uscita verso paesi extra UE in EURO (Circuito Target2) | +1 giorno lavorativo oltre la data di esecuzione (i tempi di disponibilità effettiva al beneficiario dipendono dalle regole bancarie locali e da eventuali banche intermediarie coinvolte) |
| Spread sul cambio per Bonifico in ingresso ed in uscita in valuta diversa dall'euro (6) - in valuta USD - in altra valuta | 0,25% sulle conversioni EUR/USD e viceversa 0,50% sulle conversioni EUR/altre divise e viceversa |
| Termini di disponibilità per Bonifico in entrata in EURO o in DIVISA di paesi UE | Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi |
| Termini di disponibilità per Bonifico in entrata in DIVISA di paesi extra UE | Stesso giorno di negoziazione |
| Spese effettivamente sostenute per recupero fondi trasferiti in base ad un Identificativo Unico inesatto | Da stabilire in base alle spese effettivamente sostenute dalla Banca |
| Mediolanum Send Money (7) | |
| Costo per pagamenti in divisa euro | 0,35 |
| Costo per pagamenti in divisa non euro | 0,35 |
| Limite massimo per singolo pagamento | 1.000,00 |
| Limite massimo giornaliero | 3.000,00 |
| Valuta di addebito | Data di esecuzione |
| Valuta di accredito al beneficiario | Data di esecuzione |
| Tempi di esecuzione del pagamento | 1 giorno lavorativo |
| Tempi di restituzione somme in caso di pagamenti non andati a buon fine | Valuta di riaccredito pari alla data di esecuzione |
| P2P Jiffy o Invio di denaro Jiffy | |
| Costo per singola transazione in uscita | 0,50 |
| Costo per singola transazione in entrata | 0,00 |
| Valuta di addebito delle somme | Stesso giorno di esecuzione del trasferimento |
| Valuta di accredito delle somme | Stesso giorno di esecuzione del trasferimento |
| Costo per singola transazione in uscita eseguita ai sensi del comma 6 art.8 sez. C6 | 0,50 |
| Valuta di addebito della transazione in uscita eseguita ai sensi del comma 6 art.8 sez. C6 | Data di esecuzione del trasferimento |
| Limite di invio giornaliero | 250 |
| Limite di invio mensile (mese solare) | 1.500 |
| Limite in ricezione mensile (mese solare) | 1.500 |
| Servizio Plick (8) | |
| Costo per singola transazione in uscita | 1,50 |
| Costo per singola transazione in entrata | 0,00 |
| Valuta di addebito delle somme | Data di esecuzione del trasferimento |
| Valuta di accredito delle somme | Stesso giorno lavorativo di ricezione dei fondi |
| Costo per singola transazione in uscita eseguita ai sensi del comma 6 (pagamento in una specifica data futura) | 1,50 se data futura pari o inferiore a 15 giorni 0,10% dell'importo trasferito (min 3,5 - max 15) se data futura oltre i 15 giorni |
| Valuta di addebito della transazione in uscita eseguita ai sensi del comma 6 (pagamento in una specifica data futura) | Data di esecuzione del trasferimento |
| Assegni (9) | |
| Rilascio moduli di assegni: - numero assegni gratuiti per ogni anno solare - costo assegni successivi | 10 0,50 |
| Rilascio moduli di assegni bancari liberi o trasferibili | Imposta di bollo di 1,50 euro per ogni assegno |
| Spese spedizione libretto assegni | 0,00 |
| Spese di protesto assegni, oltre alle spese dell'atto | 50,00 |
| Invio messaggio assegni insoluti Banca Mediolanum | 5,00 |
| Richiamo assegni | 25,00 |
| Commissione per emissione assegni circolari con addebito in C/C (su mandato dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane) | 0,00 |

| | |
|--|---|
| Versamento assegni | 0,00 |
| Assegno reso insoluto di altra banca | 2,32 |
| Assegni esteri in euro o in divisa o di conto estero accreditati s.b.f. (10) | |
| Commissioni di incasso | 0,00 |
| Spese, oltre a quelle eventualmente reclamate dalla Banca estera (per ciascuna distinta) | 7,75 |
| Valuta di accredito assegni in euro di conto estero | 10 giorni lavorativi |
| Termini di non stornabilità (11) | Non previsti |
| Termini di indisponibilità | 20 giorni lavorativi |
| Spese per ogni titolo insoluto o protestato, oltre le spese eventualmente reclamate dalla Banca estera | 15,00 |
| Spread sul cambio per assegni in ingresso in valuta diversa dall'euro (12): - in valuta USD - in altra valuta | 0,25% sulle conversioni EUR/USD e viceversa 0,50% sulle conversioni EUR/altre divise e viceversa |
| Assegni esteri in euro o in divisa o di conto estero assunti al dopo incasso (13) | |
| Commissioni di incasso | 0,50% (min. 10,33 - max 25,82) |
| Spese, oltre a quelle eventualmente reclamate dalla Banca estera (per ciascun assegno) | 50,00 (in caso di assegni in dollari statunitensi emessi da banche statunitensi: 75\$) |
| Spese per ogni titolo insoluto o protestato, oltre le spese eventualmente richieste dalla Banca estera | 15,00 (in caso di assegni in dollari statunitensi emessi da banche statunitensi: 30\$) |
| Spread sul cambio per assegni in ingresso in valuta diversa dall'euro (12): - in valuta USD - in altra valuta | 0,25% sulle conversioni EUR/USD e viceversa 0,50% sulle conversioni EUR/altre divise e viceversa |
| Valute su versamenti e prelevamenti | |
| Versamento contanti, assegni bancari e circolari di Banca Mediolanum | Il giorno dell'operazione |
| Versamento assegni bancari di altre banche/assegni postali | 3 giorni lavorativi |
| Versamento assegni circolari di altre banche/vaglia postali | 1 giorno lavorativo |
| Versamento tramite bollettino postale | Non previsto |
| Prelievo di contante tramite assegno bancario | Data di emissione |
| Operazioni sui circuiti BANCOMAT®/Pago BANCOMAT®, Cirrus/Maestro | Giorno dell'operazione |
| Operazioni con la funzione FastPay | Media delle date dei singoli pedaggi |
| Operazioni effettuate tramite sportelli convenzionati (14) | |
| Spesa per operazione effettuata tramite gli sportelli convenzionati | 0,00 |
| Prenotazione prelievo di contante presso sportelli convenzionati: - via internet - via telefono | 0,00 3,00 |
| Oneri fiscali per l'accesso all'operatività presso gli sportelli ATM evoluti di Banca Intesa SanPaolo S.p.A. per ogni intestatario abilitato | 16,00 una tantum |
| Valute su versamenti e prelevamenti tramite sportelli convenzionati | |
| Versamento contanti | 1 giorno lavorativo dalla data di versamento presso lo sportello convenzionato |
| Versamento assegni bancari/assegni postali | 3 giorni lavorativi dalla data di versamento presso lo sportello convenzionato |
| Versamento assegni circolari/vaglia postali | 1 giorno lavorativo dalla data di versamento presso lo sportello convenzionato |
| Versamento assegni versati (tutte le tipologie) resi insoluti | Giorno di valuta del versamento |
| Prelievo di contante (con preventiva prenotazione) | Giorno della prenotazione |
| Prelievo di contante tramite il circuito BANCOMAT® Italia | Giorno dell'operazione |
| Termini di non stornabilità (assegni bancari e circolari) | |
| Termini di non stornabilità per assegni bancari o di conto corrente postale e vaglia postali versati presso Banca Mediolanum | 7 giorni lavorativi |
| Termini di non stornabilità per assegni circolari presso Banca Mediolanum | 3 giorni lavorativi |

| | |
|--|---|
| Termini di non stornabilità per assegni bancari/circolari versati presso sportelli convenzionati (15) | 8 giorni lavorativi bancari successivi la data di registrazione in conto Banca Mediolanum |
| Disposizioni varie | |
| Addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD) | 0,00 |
| Domiciliazione utenze | 0,00 |
| Pagamento F24 tramite: - Internet - telefono - cartaceo (16) | 0,00 Non previsto 3,00 |
| Pagamento F23 tramite: - Internet - telefono - cartaceo | 2,00 (gratuito il primo anno) Non previsto Non previsto |
| Ricarica telefonica (ad esclusione di eventuali commissioni richieste dal gestore telefonico) tramite: - Internet - telefono - cartaceo | 0,00 0,00 0,00 |
| Pagamenti bollettini premarcati tramite: - Internet - telefono - cartaceo | 2,00 3,00 3,00 |
| Pagamento bollettini in bianco tramite: - Internet - telefono - cartaceo | 2,50 3,00 3,00 |
| Pagamenti bollettini MAV | 0,00 |
| Pagamenti bollettini RAV tramite: - Internet - telefono - cartaceo | 0,00 3,00 3,00 |
| Pagamenti tramite servizio CBill (per es. bollettini, pagoPA, bollo auto) (17) | 1,80 |
| Pagamenti ricevute bancarie (RI.BA.) tramite: - Internet - telefono - cartaceo | 0,00 3,00 3,00 |
| Pagamento bollettino bancario Freccia | 1,55 |
| Ricarica carta prepagata on-line (18) Carta PostePay prepagata Mediolanum Money Service tramite Banking Center e sito di Banca Mediolanum | 2,00 |
| Ricarica carta prepagata on-line Carta prepagata Mediolanum Prepaid Card tramite Banking Center e sito di Banca Mediolanum | 1,00 |

(1) Limite massimo giornaliero dei bonifici o giroconti, bonifici SEPA e bonifici extra SEPA in uscita disposti tramite internet (comprensivo anche delle transazioni in uscita del Servizio Plick): 50.000 euro per ogni singolo intestatario del conto corrente.

Il cliente, contattando il Banking Center, può richiedere alla Banca una variazione del suddetto limite che la Banca, a propria discrezione, potrà eventualmente concedere nel rispetto delle norme in tema di sicurezza dei pagamenti disposti tramite internet.

Limite massimo giornaliero dei bonifici o giroconti, bonifici SEPA e bonifici extra SEPA in uscita disposti tramite internet (comprensivo anche delle transazioni in uscita del servizio Plick) per i conti correnti sottoscritti mediante tecniche di comunicazione a distanza (on - line) e senza l'assistenza di un Consulente Finanziario: 10.000 euro.

Limite massimo giornaliero dei bonifici SEPA in uscita disposti per il tramite di una Terza Parte: 10.000 euro per ogni singolo intestatario del conto corrente. I Clienti, ad eccezione di coloro che hanno sottoscritto il conto corrente mediante tecniche di

comunicazione a distanza (on-line) e senza l'assistenza di un Consulente Finanziario, potranno richiedere (tramite Internet Banking) una variazione del suddetto limite che la Banca, a propria discrezione, potrà eventualmente concedere nel rispetto delle norme in tema di sicurezza dei pagamenti disposti tramite internet. Inoltre, ai pagamenti disposti con PISP si applicano le medesime condizioni economiche praticate per quelli eseguiti direttamente tramite Banca Mediolanum.

(2) È possibile disporre bonifici in uscita in divisa esclusivamente nelle seguenti valute: dollari americani (USD), dollari canadesi (CAD), sterline inglesi (GBP), franchi svizzeri (CHF), yen giapponesi (JPY).

(3) Per i bonifici disposti verso i paesi della SEPA, che prevedono o meno una conversione valutaria l'ordinante e il beneficiario sostengono ciascuno le spese applicate dal rispettivo prestatore di servizi di pagamento (Spese SHA).

(4) Per i bonifici extra SEPA disposti verso paesi al di fuori dell'Unione Europea che prevedono o meno una conversione

valutaria l'ordinante può decidere la ripartizione delle spese bancarie istruendo la propria banca sull'applicazione dei tipi spese SHA o OUR di seguito descritte:

- SHA spese ripartite tra ordinante e beneficiario. All'ordinante e al beneficiario vengono addebitati i costi previsti dal proprio istituto mentre le spese della banca del beneficiario e di eventuali banche intermediarie vengono pagate dal beneficiario;
- OUR, tutte le spese a carico dell'ordinante, incluse quelle della banca beneficiaria - in tale ipotesi il beneficiario riceve l'esatto importo del bonifico senza deduzione di spese. La banca del beneficiario richiederà successivamente le spese alla banca ordinante che si rivarrà sul proprio cliente.

(5) Per i bonifici in ingresso provenienti da paesi Extra UE, Banca Mediolanum, in qualità di banca beneficiaria del bonifico, non applica alcun tipo di commissione. E' però possibile che, a seconda della tipologia di ripartizione delle spese bancarie scelta dall'ordinante del bonifico (SHA O BEN), siano applicati dei costi della banca ordinante e delle eventuali banche intermediarie. Resta ferma l'applicazione dello spread per la conversione valutaria nei casi di bonifici in ingresso in valuta.

(6) Tasso di Cambio: è il rapporto col quale una valuta viene convertita in un'altra. Sui bonifici in divisa è applicato il c.d. Cambio al durante (o "spot"), cioè il cambio di mercato quotato dalla Banca nel momento in cui l'operazione viene eseguita. La quotazione aggiornata dei cambi (cambio al durante) è disponibile presso lo sportello o presso il Banking Center della Banca. Il tasso di cambio effettivamente applicato alla conversione valutaria oggetto del bonifico è dato dalla somma del cambio al durante e lo spread.

(7) Il servizio è attualmente disponibile tramite applicazione Mobile e sul sito www.bmedonline.it. L'estensione del servizio ad altri canali sarà comunicato attraverso il sito internet della Banca.

(8) Limite massimo giornaliero (comprensivo anche di bonifici interni o giroconti, bonifici SEPA e bonifici extra SEPA in uscita disposti tramite internet): 50.000 euro per ogni singolo intestatario del conto corrente. Il cliente, contattando il Banking Center, può richiedere alla Banca una variazione del suddetto limite che la Banca, a propria discrezione, potrà eventualmente concedere nel rispetto delle norme in tema di sicurezza dei pagamenti disposti tramite internet. Limite massimo giornaliero (comprensivo anche di bonifici interni o giroconti, bonifici SEPA e bonifici extra SEPA in uscita disposti tramite internet) per i conti correnti sottoscritti mediante tecniche di comunicazione a distanza (on-line) e senza l'assistenza di un Family Banker: 10.000 euro.

(9) I clienti che hanno sottoscritto il conto corrente mediante tecniche di comunicazione a distanza (on-line) e senza l'assistenza di un Consulente Finanziario potranno richiedere il rilascio moduli di assegni solo tramite un Consulente Finanziario e soltanto dopo che la Banca avrà comunicato loro l'inizio della prestazione dei servizi.

(10) Potranno essere negoziate s.b.f. solo le distinte il cui controvalore risulterà pari o inferiore a 30.000 euro. L'importo degli assegni sarà accreditato sul conto corrente con riserva di verifica e salvo buon fine. La valuta applicata all'accREDITAMENTO determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo. Le condizioni di cui alla presente tabella sono, inoltre, valide anche per il conto corrente accessorio in Dollari USA. La Banca si riser-

va la facoltà di negoziare gli assegni esteri di qualunque importo al dopo incasso dandone tempestiva comunicazione al cliente.

(11) Per gli assegni "esteri", a differenza di quelli "Italia" non esiste un termine di stornabilità. Deve quindi essere considerato il rischio di un successivo storno qualora l'assegno dovesse risultare impagato (vedi anche le "Norme di Banca Mediolanum", Art. 5, 6 e 7 della Sezione C2), ovvero in relazione al fatto che la banche degli Stati Uniti d'America (e di altri Paesi esteri) esigono dai cedenti di assegni la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi; il Cliente che ha ceduto assegni su detti Paesi è tenuto, quindi, a rimborsarli in qualunque tempo, a semplice richiesta della Banca, nel caso in cui alla stessa pervenisse analoga domanda al suo corrispondente o dal trattario. Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

(12) Tasso di Cambio: è il rapporto col quale una valuta viene convertita in un'altra. Sugli assegni in divisa è applicato il c.d. Cambio al durante (o "spot"), cioè il cambio di mercato quotato dalla Banca nel momento in cui l'operazione viene eseguita. La quotazione aggiornata dei cambi (cambio al durante) è disponibile presso lo sportello o presso il Banking Center della Banca. Il tasso di cambio effettivamente applicato alla conversione valutaria oggetto dell'assegno è dato dalla somma del cambio al durante e lo spread.

(13) Saranno obbligatoriamente negoziate al dopo incasso le distinte di controvalore superiore a 30.000 Euro. La Banca si riserva la facoltà di negoziare gli assegni esteri di qualunque importo al dopo incasso dandone tempestiva comunicazione al cliente. In caso di negoziazione degli assegni al dopo incasso l'importo sarà accreditato sul conto corrente del cliente ad incasso avvenuto, ovvero solo dopo che la banca estera trassata avrà trasferito alla Banca la somma corrispondente, indicativamente tale incasso potrà avvenire tra 15 e i 60 giorni.

(14) Per i versamenti di assegni circolari unitamente a contanti sono applicate le stesse condizioni previste per gli assegni circolari.

(15) Si intendono esclusi: gli assegni in divisa estera, gli assegni in euro emessi da banche estere su propri formulari, gli assegni bancari su conti esteri in euro, i vaglia cambiari, gli assegni turistici, gli assegni postali di pagamento estero, gli assegni postali non standardizzati, nonché in generale tutti gli assegni che per qualsiasi motivo non siano presentabili al pagamento tramite il sistema nazionale di clearing degli assegni con le modalità ordinarie (es. assegni su sportelli ceduti).

(16) Possibile nei casi previsti dalle disposizioni normative.

(17) Il servizio CBill per i pagamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni è disponibile attraverso il servizio di home banking. Non è invece possibile selezionare Banca Mediolanum tra le banche abilitate nelle piattaforme delle Pubbliche Amministrazioni.

(18) La funzionalità della Carta, emessa da Poste Italiane S.p.A., permette di avere la disponibilità della somma ricaricata in tempo reale; si intende esclusa la possibilità di ricarica di Carte prepagate PostePay diverse dalle Mediolanum Money Service.

Sez. IV - RECESSO E RECLAMI

Recesso dai Servizi di incassi e pagamenti

Il cliente può recedere da tutti o dai singoli servizi di incassi e pagamenti (ad eccezione del Bonifico SEPA) in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, mediante invio di comunicazione scritta indirizzata alla sede della Banca.

La Banca può recedere da tutti o dai singoli rapporti relativi ai servizi di pagamento in qualunque momento dandone comunicazione per iscritto al Cliente con un preavviso di 60 (sessanta) giorni di calendario, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca anche per lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Francesco Sforza, 15 - 20080 Basiglio (MI) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@pec.mediolanum.it oppure ufficioreclami@mediolanum.it o via fax al numero 02.9049.2649.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi Bancari, la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Pagamento, la Banca è tenuta a rispondere entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). L'Arbitro è un organismo indipendente e imparziale che decide - in pochi mesi - chi ha ragione e chi ha torto. Il cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la banca. Le decisioni non sono vincolanti, ma se l'intermediario non le rispetta il suo inadempimento è reso pubblico. Se il Cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'Arbitro, può comunque rivolgersi al giudice, fermo restando quanto previsto in tema di mediazione civile obbligatoria in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari. L'ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e Servizi Bancari, come per esempio i conti correnti, i mutui ed i prestiti personali: fino a euro 100.000,00 (centomila), se il cliente chiede una somma di denaro; senza limiti di importo, in tutti gli altri casi. Presso la sede e il sito Internet della Banca, nonché presso tutti gli uffici dei Family Banker è disponibile una brochure che dettaglia le competenze dell'ABF. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può anche consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;
- al servizio di Mediazione, per raggiungere un accordo tra le parti - qualunque sia il valore della controversia - con l'intervento di un esperto indipendente (Mediatore), affidandogli il

compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Il Mediatore è un esperto in materia bancaria, finanziaria e societaria ma non è un giudice, ossia non è chiamato a dare ragione o torto ad una parte o all'altra. Dal punto di vista procedurale una o entrambe le parti richiedono al "Conciliatore Bancario Finanziario" di organizzare un incontro di Mediazione. A tale riguardo si fa presente che il regolamento di Mediazione è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito Internet del Conciliatore Bancario Finanziario (www.conciliatorebancariofinanziario.it). La mediazione viene attivata mediante l'invio della domanda di mediazione al Conciliatore Bancario Finanziario. Il Conciliatore Bancario Finanziario comunica rapidamente all'altra parte l'avvenuto deposito della domanda, e fissa la data del primo incontro. Con questa comunicazione viene anche nominato il Mediatore che condurrà l'incontro con le parti, pur essendo consentito alle parti di nominare altro professionista con il loro accordo. Il mediatore fissa il primo incontro tra le parti, cui ne possono seguire altri, finalizzati sempre al raggiungimento di un accordo tra le parti. Se le parti raggiungono un accordo, il Mediatore redige il verbale al quale è allegato il testo dell'accordo redatto dalle parti, eventualmente con l'aiuto dei loro legali. Il verbale è depositato presso l'Organismo ed è sottoscritto dalle parti e dal Mediatore. L'accordo sottoscritto dalle parti e dagli avvocati costituisce titolo esecutivo. In tutti gli altri casi l'accordo allegato al verbale può essere omologato su istanza di parte con decreto del Presidente del Tribunale e costituisce titolo esecutivo. Se invece, anche in incontri successivi al primo, si verifica l'impossibilità di trovare un accordo tra le parti, il mediatore redige verbale ove attesta il fallimento del tentativo di conciliazione. In tal caso, tutto quanto emerge nel corso della procedura resta strettamente riservato e confidenziale, come prevede la legge stessa.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto una manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca che coinvolga l'aspetto del trattamento dati personali legati alla vigente normativa in materia (Regolamento Ue 2016/679), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. La Banca informa il cliente di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto richieste di rimborso per operazioni programmate di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite (addebiti SDD), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Investimento, la Banca deve rispondere al Cliente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso. Nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 60 (sessanta) giorni, ove ne ricorrano i presupposti, il Cliente può anche ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), Organismo istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, competente a

dirimere le controversie tra investitori ed Intermediari, del valore complessivo non superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila), relative alla violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le Controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. L'ACF sostituisce l'Ombudsman - Giurì Bancario e la Camera di Conciliazione ed Arbitrato presso la Consob. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile, gratuito e sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel Contratto. Per presentare un ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie o avere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura è disponibile il sito: www.acf.consob.it.

Risoluzioni online delle controversie

Fatto salvo quanto sopra previsto in tema di ricorsi, in caso di controversie derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione, il consumatore ha diritto di proporre un ricorso al competente organismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie online (ADR). L'elenco degli ADR è accessibile tramite la piattaforma di risoluzione delle controversie online europea ("piattaforma ODR") disponibile sul sito <http://ec.europa.eu/odr>.

Trasferibilità

Si può trasferire con facilità da una Banca all'altra, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 37, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, usufruendo gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente". Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, con efficacia dal 13° giorno lavorativo. In caso di obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto originario, la banca originaria informa immediatamente il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi. Per maggiori chiarimenti è disponibile la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" nella sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI).

Sez. V - LEGENDA

Addebito Diretto SEPA: modalità di addebito che prevede un singolo pagamento o una serie di pagamenti a fronte di un Mandato all'addebito rilasciato dal Debitore a favore del suo Creditore.

Circuito TARGET2: (*Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System*) sistema di regolamento in grado di dare esecuzione ai pagamenti interbancari in euro.

Coordinata bancaria (IBAN): l'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinata bancaria internazionale che consente di identificare, in modo standard e univoco, il conto corrente del Cliente. La struttura dell'IBAN per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero del conto.

Mandato: è l'espressione del consenso e dell'autorizzazione data dal debitore al creditore, con il quale il debitore abilita nello stesso tempo il Creditore a presentare disposizioni di incasso a valere sul conto di addebito indicato e la Banca del debitore a soddisfare tale richiesta.

Payment Initiation Service Provider (PISP) Terza Parte che presta il Servizio di Payment Initiation Service (PIS).

SEPA Single Euro Payments Area: Area unica dei pagamenti Euro; comprende: i Paesi UE sopraindicati; i Paesi non UE: ma che fanno parte della EEA (Spazio Economico Europeo); i Paesi non UE: Svizzera, Principato di Monaco e San Marino.

Termini di disponibilità delle somme versate: numero di giorni lavorativi, successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali le somme sono disponibili per successive operazioni. Per i versamenti di assegni effettuati presso Filiali aperte di sabato e domenica o altro giorno festivo, di regola non lavorativo per le banche, per giorno di versamento si intende il primo giorno lavorativo successivo all'operazione di versamento.

Termini di non stornabilità su assegni: numero di giorni lavorativi, successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali la Banca non può più addebitare iniziativa sul conto del Cliente l'importo dell'assegno, salvo cause di forza maggiore.

Terze Parti Prestatori di Servizi di Pagamento diversi dalla Banca autorizzati ad operare come Istituti di Pagamento o Istituti di Moneta Elettronica.

Valuta sui prelevamenti di contante: numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo di contante e la data dalla quale iniziano ad essere conteggiati gli interessi debitori. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente alla data del prelievo di contante.

Valuta sui versamenti: numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere conteggiati gli interessi creditor.

FOGLIO INFORMATIVO - SERVIZIO DI ACQUISTO E VENDITA DI VALUTA ESTERA E NEGOZIAZIONE ASSEGNI DI CONTO ESTERO

Sez. I - INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Mediolanum S.p.A. - Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale euro 600.185.368,90 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum - bancamediolanum@pec.mediolanum.it - bancamediolanum.it. Qualunque informazione relativa ai servizi offerti può essere ottenuta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@mediolanum.it, ovvero telefonando al Numero Verde 800.107.107.

Sez. II - CHE COS'È IL SERVIZIO DI ACQUISTO E VENDITA DI VALUTA ESTERA E NEGOZIAZIONE ASSEGNI DI CONTO ESTERO

Tale servizio consente l'acquisto e la vendita di valuta estera e la negoziazione di assegni di conto estero.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti il cambio tra l'euro e le altre banconote espresse in valuta estera, che è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte durante la giornata operativa. A tal proposito, presso la Banca, è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento. Vengono praticati cambi differenti tra gli acquisti e le vendite in relazione al costo di gestione (assicurazioni, ecc.) delle banconote.

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Sede

Telefono/e-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco

Qualifica

CONTO MEDIOLANUM**Sez. III - PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE** (valori espressi in euro)

| Oneri vari per il Cliente | |
|---|--------------------|
| Spread su operazioni di cambio valuta contante allo sportello (I) | 2,00% |
| Diritto fisso per operazione di compravendita valuta estera | 5,16 |
| Commissioni annue per rilascio garanzia Italia/estero | 2,50% (min. 25,82) |
| Spese per rilascio garanzia Italia/estero oltre al costo swift/telex/corriere | 10,33 |

(I) Tipologia di cambio utilizzato: Cambio BCE di chiusura (ore 16.00 italiane) del giorno antecedente a quello di negoziazione della divisa. Spread applicato: 2% (da sommare in caso di vendita

di divisa da parte del Cliente e da sottrarre in caso di acquisto di divisa da parte del Cliente). Il listino cambi è disponibile presso la Banca o contattando il banking center.

Sez. IV - RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il Cliente può recedere dal Servizio in qualunque momento senza penalità e senza spese.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca anche per lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Francesco Sforza, 15 - 20080 Basiglio (MI) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@pec.mediolanum.it oppure ufficioreclami@mediolanum.it o via fax al numero 02.9049.2649.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi Bancari, la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Pagamento, la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). L'Arbitro è un organismo indipendente e imparziale che decide - in pochi mesi - chi ha ragione e chi ha torto. Il cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la banca. Le decisioni non sono vincolanti, ma se l'intermediario non le rispetta il suo inadempimento è reso pubblico. Se il Cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'Arbitro, può comunque rivolgersi al giudice, fermo restando quanto previsto in tema di mediazione civile obbligatoria in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari.

L'ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e Servizi Bancari, come per esempio i conti correnti, i mutui ed i prestiti personali: fino a euro 100.000,00 (centomila), se il cliente chiede una somma di denaro; senza limiti di importo, in tutti gli altri casi. Presso la sede e il sito Internet della Banca, nonché presso tutti gli uffici dei Family

Banker è disponibile una brochure che dettaglia le competenze dell'ABF. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può anche consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;

- al servizio di Mediazione, per raggiungere un accordo tra le parti - qualunque sia il valore della controversia - con l'intervento di un esperto indipendente (Mediatore), affidandogli il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Il Mediatore è un esperto in materia bancaria, finanziaria e societaria ma non è un giudice, ossia non è chiamato a dare ragione o torto ad una parte o all'altra. Dal punto di vista procedurale una o entrambe le parti richiedono al "Conciliatore Bancario Finanziario" di organizzare un incontro di Mediazione. A tale riguardo si fa presente che il regolamento di Mediazione è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito Internet del Conciliatore Bancario Finanziario (www.conciliatorebancariofinanziario.it). La mediazione viene attivata mediante l'invio della domanda di mediazione al Conciliatore Bancario Finanziario. Il Conciliatore Bancario Finanziario comunica rapidamente all'altra parte l'avvenuto deposito della domanda, e fissa la data del primo incontro. Con questa comunicazione viene anche nominato il Mediatore che condurrà l'incontro con le parti, pur essendo consentito alle parti di nominare altro professionista con il loro accordo. Il mediatore fissa il primo incontro tra le parti, cui ne possono seguire altri, finalizzati sempre al raggiungimento di un accordo tra le parti. Se le parti raggiungono un accordo, il Mediatore redige il verbale al quale è allegato il testo dell'accordo redatto dalle parti, eventualmente con l'aiuto dei loro legali. Il verbale è depositato presso l'Organismo ed è sottoscritto dalle parti e dal Mediatore. L'accordo sottoscritto dalle parti e dagli avvocati costituisce titolo esecutivo. In tutti gli altri casi l'accordo allegato al verbale può essere omologato su istanza di parte con decreto del Presidente del Tribunale e costituisce titolo esecutivo. Se invece, anche in incontri successivi al primo, si verifica l'impossibilità di trovare un accordo tra le parti, il mediatore redige verbale ove attesta il fallimento del tentativo di conciliazione. In tal caso, tutto quanto emerge nel corso della procedura resta strettamente riservato e confidenziale, come prevede la legge stessa.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto una manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca che coinvolga l'aspetto del trattamento dati personali legati alla vigente normativa in materia (Regolamento Ue 2016/679), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. La Banca informa il cliente di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto richieste di rimborso per operazioni programmate di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite (addebiti SDD), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Investimento, la Banca deve rispondere al Cliente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso. Nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 60 (sessanta) giorni, ove ne ricorrano i presupposti, il Cliente può anche ricorrere All'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), Organismo istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, competente a dirimere le controversie tra investitori ed Intermediari, del valore complessivo non superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila), relative alla violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le Controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. L'ACF sostituisce l'Ombudsman - Giurì Bancario e la Camera di Conciliazione ed Arbitrato presso la Consob. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile, gratuito e sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel Contratto. Per presentare un ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie o avere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura è disponibile il sito: www.acf.consob.it.

Risoluzioni online delle controversie

Fatto salvo quanto sopra previsto in tema di ricorsi, in caso di

controversie derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione, il consumatore ha diritto di proporre un ricorso al competente organismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie online (ADR). L'elenco degli ADR è accessibile tramite la piattaforma di risoluzione delle controversie online europea ("piattaforma ODR") disponibile sul sito <<http://ec.europa.eu/odr>>.

Trasferibilità

Si può trasferire con facilità da una Banca all'altra, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 37, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, usufruendo gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente". Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, con efficacia dal 13° giorno lavorativo. In caso di obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto originario, la banca originaria informa immediatamente il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi. Per maggiori chiarimenti è disponibile la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" nella sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI).

Sez. V - LEGENDA

Cambio (rapporto di cambio/corso del cambio):

prezzo di una moneta di un Paese espresso in termini della moneta di un altro Paese.

Cambio certo per incerto: il cambio indica la quantità variabile di moneta estera che può essere scambiata contro una quantità fissa di moneta nazionale.

Cambio incerto per certo: il cambio indica la quantità variabile di moneta nazionale che può essere scambiata contro una quantità fissa di moneta estera, che risulta sottintesa.

Divisa estera o divisa: moneta di Paese non appartenente all'Unione Economica Monetaria Negoziazione: acquisto o vendita di moneta di un Paese a pronti o a scadenza.

FOGLIO INFORMATIVO - SERVIZIO DI DEPOSITO A TEMPO

Sez. I - INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Mediolanum S.p.A. - Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale euro 600.185.368,90 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum - bancamediolanum@pec.mediolanum.it - bancamediolanum.it.

Qualunque informazione relativa ai servizi offerti può essere ottenuta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@mediolanum.it, ovvero telefonando al Numero Verde 800.107.107.

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Sede

Telefono/e-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco

Qualifica

Sez. II - CHE COS'È IL SERVIZIO DI DEPOSITO A TEMPO

Successivamente all'apertura del Conto Corrente è possibile sottoscrivere il servizio accessorio di Deposito a Tempo, che consente di vincolare, in tutto o in parte, le somme disponibili sul conto per periodi di 3, 6 o 12 mesi potendo godere di una remunerazione pattuita nel contratto di Deposito a Tempo.

Il Deposito a Tempo è un contratto a tempo determinato, accessorio al contratto di Conto Corrente di corrispondenza, in forza del quale la Banca acquista la proprietà delle somme depositate dal Cliente obbligandosi a restituirle alla scadenza convenuta e corrispondendo gli interessi contrattualmente pattuiti.

Per la sottoscrizione del Deposito a Tempo è necessario che il richiedente sia intestatario presso Banca Mediolanum S.p.A. di un rapporto di Conto Corrente. Tale condizione costituisce quindi presupposto fondamentale per l'attivazione del "Deposito a Tempo". In considerazione della natura accessoria del contratto di Deposito a Tempo rispetto al contratto di Conto Corrente, l'estinzione per qualunque causa di quest'ultimo (per es. per recesso o risoluzione) determinerà automaticamente l'estinzione di ogni Deposito a Tempo eventualmente in essere con riferimento al Conto Corrente.

Il Cliente può richiedere la costituzione di uno o più Depositi a Tempo a valere sullo stesso Conto Corrente nei limiti del saldo disponibile necessario alla costituzione dei depositi medesimi, ma la costituzione di ogni deposito è da intendersi come un'operazione disgiunta dalle altre per quanto, sempre, accessoria al contratto di Conto Corrente.

L'importo per la costituzione del deposito viene prelevato - con registrazione del relativo addebito - dal Conto Corrente con valuta pari alla data di conclusione del contratto di Deposito a Tempo. Le somme così prelevate ("partite vincolate") sono assoggettate al vincolo di indisponibilità fino alla data di scadenza del deposito stesso ("deposito vincolato").

Gli interessi sulle somme costituenti il Deposito a Tempo matureranno al termine del periodo pattuito; tuttavia per i Depositi a Tempo con durata superiore a 3 mesi, gli interessi netti che matureranno alla scadenza del Deposito a Tempo, sono riconosciuti al Cliente con anticipi trimestrali, mediante l'accredito sul Conto Corrente di somme (non vincolate) pari al rateo di interessi netti che matureranno su detto periodo trimestrale (per es. deposito a 12 mesi di euro 100.000,00 decorrenza 3 maggio 2016, tasso d'interesse lordo annuo 0,70%, ritenuta fiscale 26,00%, i ratei a titolo di anticipo degli interessi netti saranno di euro 130,56 al 03/08/2016, di euro 130,56 al 03/11/2016, di euro 130,56 al 03/02/2017 e di euro 126,31 alla scadenza del vincolo il 03/05/2017 quale capitalizzazione dell'ultimo rateo degli interessi netti maturati). Le somme anticipate saranno accreditate sul Conto Corrente il giorno di scadenza del relativo trimestre. Alla scadenza di ciascun contratto di Deposito a Tempo, il capi-

tale (oltre che l'ultimo rateo d'interessi ai sensi del precedente capoverso) viene accreditato sul Conto Corrente; il Deposito a Tempo termina la sua efficacia e viene automaticamente estinto, senza la necessità di ulteriori comunicazioni da parte della Banca al Cliente.

L'estinzione anticipata del Deposito a Tempo non comporta alcuna penale per il Cliente; nel caso di estinzione anticipata, ovvero se il Cliente recede dal contratto di Deposito a Tempo prima del termine pattuito, la Banca:

- accredita sul Conto Corrente la somma oggetto del Deposito a Tempo, con valuta pari alla data di estinzione;
- accredita sul Conto Corrente gli interessi netti di periodo maturati sulle somme oggetto del Deposito a Tempo, calcolati al tasso di svincolo vigente al momento della costituzione del Deposito a Tempo;
- addebita sul Conto Corrente le somme anticipate trimestral-

mente a titolo di interessi netti, con valuta pari alla data del relativo accredito.

Le operazioni relative al Deposito a Tempo sono registrate e rendicontate all'interno dell'estratto conto del Conto Corrente da cui sono conferite le somme oggetto del Deposito a Tempo. Il Deposito a Tempo è un servizio accessorio al contratto di Conto Corrente. Il Conto Corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione Banca Mediolanum aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Cliente una copertura fino a 100.000,00 euro. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto dei codici segreti identificativi, ma sono ridotti al minimo se il Cliente osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

CONTO MEDIOLANUM

Sez. III - PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE (valori espressi in euro)

| Voci di costo | | |
|---|--|--|
| Spese fisse | Spesa per l'apertura del Deposito a Tempo tramite: | |
| | - Internet | 0,00 |
| | - telefono | 0,00 |
| | - cartaceo | 0,00 |
| | Spesa per la chiusura del Deposito a Tempo tramite: | |
| | - Internet | 0,00 |
| | - telefono | 0,00 |
| | - cartaceo | 0,00 |
| | Imposta di bollo su estratto conto persone fisiche | Secondo la normativa pro-tempore vigente |
| Spese variabili | Spese produzione ed invio contabili: | |
| | - cartaceo | 2,00 |
| | - on-line | 0,00 |
| | Spese produzione ed invio per ogni eventuale documento | 0,00 |
| Interessi su somme depositate | | |
| Tassi creditori lordi (1) | Tasso su deposito a 3 mesi | 0,05% |
| | Tasso su deposito a 6 mesi | 0,05% |
| | Tasso su deposito a 12 mesi | 0,05% |
| | Tasso di svincolo | 0,05% |
| | Ritenuta di legge sugli interessi creditori | Secondo la normativa pro-tempore vigente |
| Liquidazione periodica degli interessi | Depositi a 3 mesi | A scadenza del Deposito a Tempo |
| | Depositi a 6 e 12 mesi | Gli interessi netti che matureranno alla scadenza del Deposito a Tempo sono riconosciuti al Cliente con anticipi trimestrali, mediante l'accredito sul Conto Corrente di somme (non vincolate) pari al rateo di interessi netti che matureranno in detto periodo trimestrale (2) |
| | Tasso di svincolo | Alla data di estinzione anticipata |
| | Base di calcolo | Divisore anno civile |

(1) L'effettivo valore dei tassi applicati ai Depositi a Tempo, compreso il tasso di svincolo, nonché la validità temporale dell'offerta dei medesimi sono quelli riportati nel documento "Promozioni su tassi e condizioni", in vigore al momento della sottoscrizione del Deposito a Tempo, consultabile nella sezione "Promozioni e manifestazioni a premio" del sito www.bancomediolanum.it e, per i già clienti, sul sito www.bmedonline.it.

(2) Per esempio: deposito a 12 mesi di euro 100.000,00 decorrenza 2 gennaio 2017, tasso d'interesse lordo annuo 0,50%, ritenuta fiscale 26,00%, i ratei a titolo di anticipo degli interessi netti saranno di euro 91,23 al 02/04/2017, di euro 92,25 al 02/07/2017, di euro 93,26 al 02/10/2017 e di euro 93,26 alla scadenza del vincolo il 02/01/2018 quale capitalizzazione dell'ultimo rateo degli interessi netti maturati.

Sez. IV - ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

| Altre condizioni | | |
|-------------------------------|---|--|
| Valute e disponibilità | Costituzione del Deposito a Tempo | Addebito in conto corrente delle somme oggetto del Deposito a Tempo con valuta pari alla data di costituzione del Deposito a Tempo |
| | Estinzione del Deposito a Tempo | Accredito in Conto Corrente delle somme oggetto del Deposito a Tempo con data e valuta pari alla data di estinzione del Deposito a Tempo, sia nel caso di estinzione anticipata sia nel caso di estinzione alla scadenza del Deposito a Tempo. In caso di estinzione anticipata la Banca addebita sul Conto Corrente le eventuali somme anticipate trimestralmente a titolo di interessi netti, con valuta pari alla data del relativo accredito |
| | Accredito interessi netti creditori | Alla scadenza del Deposito a Tempo con valuta pari alla data di scadenza |
| | Accredito interessi di periodo | Data e valuta di accredito pari alla data di estinzione anticipata |
| Altre condizioni | Importo minimo per l'accensione del Deposito a Tempo | 100 euro |
| | Importo massimo per l'accensione del Deposito a Tempo | 3.000.000 euro |
| | Importo massimo dei Depositi a Tempo a valere sullo stesso conto corrente | 3.000.000 euro |
| | Numero massimo di Depositi a Tempo per ogni conto corrente | Non previsto |
| | Estinzione per un importo parziale del Deposito a Tempo | Non consentita |
| | Estinzione anticipata | Consentita solo per l'importo totale del Deposito a Tempo. Nota bene: <i>gli Interessi di Periodo saranno calcolati al tasso "Tasso di svincolo"</i> |
| | Costituzione ed estinzione/recesso del Deposito a Tempo mediante il servizio di Banca Diretta | Dal Lunedì al Venerdì fino alle ore 19.00, esclusi giorni festivi. Gli ordini di costituzione o di estinzione del Deposito a Tempo disposti oltre il limite di orario indicato si intendono ricevuti nella giornata operativa successiva. Nota bene: <i>una volta aperto un Deposito a Tempo, non è possibile modificarne l'importo o il periodo, ma solo procedere alla sua estinzione anticipata</i> |

Sez. V - RECESSO E RECLAMI**Recesso dal Servizio di Deposito a Tempo**

Il cliente può recedere dal Servizio di Deposito a Tempo o dal singolo contratto di Deposito a Tempo in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese, mediante invio di comunicazione scritta indirizzata alla sede della Banca. Il recesso è efficace quando la comunicazione giunge alla sede della Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca anche per lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Francesco Sforza, 15 - 20080 Basiglio (MI) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@pec.mediolanum.it oppure ufficioreclami@mediolanum.it o via fax al numero 02.9049.2649.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi Bancari, la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso

in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). L'Arbitro è un organismo indipendente e imparziale che decide - in pochi mesi - chi ha ragione e chi ha torto. Il cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la banca. Le decisioni non sono vincolanti, ma se l'intermediario non le rispetta il suo inadempimento è reso pubblico. Se il Cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'Arbitro, può comunque rivolgersi al giudice, fermo restando quanto previsto in tema di mediazione civile obbligatoria in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari.

L'ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e Servizi Bancari, come per esempio i conti correnti, i mutui ed i prestiti personali: fino a euro 100.000,00 (centomila), se il cliente chiede una somma di denaro; senza limiti di importo, in tutti gli altri casi. Presso la sede e il sito Internet della Banca, nonché presso tutti gli uffici dei Family Banker è disponibile una brochure che dettaglia le competenze dell'ABF. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può anche consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere

- all'intermediario;
- al servizio di Mediazione, per raggiungere un accordo tra le parti - qualunque sia il valore della controversia - con l'intervento di un esperto indipendente (Mediatore), affidandogli il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Il Mediatore è un esperto in materia bancaria, finanziaria e societaria ma non è un giudice, ossia non è chiamato a dare ragione o torto ad una parte o all'altra. Dal punto di vista procedurale una o entrambe le parti richiedono al "Conciliatore Bancario Finanziario" di organizzare un incontro di Mediazione. A tale riguardo si fa presente che il regolamento di Mediazione è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito Internet del Conciliatore Bancario Finanziario (www.conciliatorebancariofinanziario.it). La mediazione viene attivata mediante l'invio della domanda di mediazione al Conciliatore Bancario Finanziario. Il Conciliatore Bancario Finanziario comunica rapidamente all'altra parte l'avvenuto deposito della domanda, e fissa la data del primo incontro. Con questa comunicazione viene anche nominato il Mediatore che condurrà l'incontro con le parti, pur essendo consentito alle parti di nominare altro professionista con il loro accordo. Il mediatore fissa il primo incontro tra le parti, cui ne possono seguire altri, finalizzati sempre al raggiungimento di un accordo tra le parti. Se le parti raggiungono un accordo, il Mediatore redige il verbale al quale è allegato il testo dell'accordo redatto dalle parti, eventualmente con l'aiuto dei loro legali. Il verbale è depositato presso l'Organismo ed è sottoscritto dalle parti e dal Mediatore. L'accordo sottoscritto dalle parti e dagli avvocati costituisce titolo esecutivo. In tutti gli altri casi l'accordo allegato al verbale può essere omologato su istanza di parte con decreto del Presidente del Tribunale e costituisce titolo esecutivo. Se invece, anche in incontri successivi al primo, si verifica l'impossibilità di trovare un accordo tra le parti, il mediatore redige verbale ove attesta il fallimento del tentativo di conciliazione. In tal caso, tutto quanto emerge nel corso della procedura resta strettamente riservato e confidenziale, come prevede la legge stessa.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto una manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca che coinvolga l'aspetto del trattamento dati personali legati alla vigente normativa in materia (Regolamento Ue 2016/679), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. La Banca informa il cliente di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto richieste di rimborso per operazioni programmate di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite (addebiti SDD), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Investimento, la Banca deve rispondere al Cliente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso. Nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 60 (sessanta) giorni, ove ne ricorrano i presupposti, il Cliente può anche ricorrere All'Arbitro per le

Controversie Finanziarie (ACF), Organismo istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, competente a dirimere le controversie tra investitori ed Intermediari, del valore complessivo non superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila), relative alla violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le Controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. L'ACF sostituisce l'Ombudsman - Giurì Bancario e la Camera di Conciliazione ed Arbitrato presso la Consob. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile, gratuito e sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel Contratto. Per presentare un ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie o avere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura è disponibile il sito: www.acf.consob.it.

Risoluzioni online delle controversie

Fatto salvo quanto sopra previsto in tema di ricorsi, in caso di controversie derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione, il consumatore ha diritto di proporre un ricorso al competente organismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie online (ADR). L'elenco degli ADR è accessibile tramite la piattaforma di risoluzione delle controversie online europea ("piattaforma ODR") disponibile sul sito <http://ec.europa.eu/odr>.

Trasferibilità

Si può trasferire con facilità da una Banca all'altra, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 37, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, usufruendo gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente". Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, con efficacia dal 13° giorno lavorativo. In caso di obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto originario, la banca originaria informa immediatamente il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi. Per maggiori chiarimenti è disponibile la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" nella sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI).

Sez. VI - LEGENDA

Interessi di periodo: gli interessi creditorî proporzionalmente maturati sulle somme oggetto del Deposito a Tempo, relativamente al periodo decorrente dalla data di costituzione del deposito stesso sino alla data di estinzione anticipata. Gli Interessi di Periodo sono calcolati al "Tasso di svincolo".

Tasso a 3, 6, o 12 mesi: tassi creditorî lordi annui applicati sui Depositi a Tempo per periodi di 3, 6, o 12 mesi.

Tasso di svincolo: tasso creditore lordo annuo utilizzato per calcolare gli "Interessi di Periodo" a favore del Cliente sulle somme svincolate prima della scadenza del Deposito Tempo.

FOGLIO INFORMATIVO - SERVIZIO DI DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA/AMMINISTRAZIONE

Sez. I - INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Mediolanum S.p.A. - Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale euro 600.185.368,90 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum - bancamediolanum@pec.mediolanum.it - bancamediolanum.it. Qualunque informazione relativa ai servizi offerti può essere ottenuta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@mediolanum.it, ovvero telefonando al Numero Verde 800.107.107.

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Sede

Telefono/e-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco

Qualifica

Sez. II - CHE COS'È IL DEPOSITO TITOLI

La Banca custodisce e/o amministra, per conto del Cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni d'investimento, ecc.).

La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del Cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento dei decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio, la Banca può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Il servizio di deposito titoli a custodia/amministrazione viene aperto su richiesta del Cliente, contestualmente all'apertura del rapporto di conto corrente, ovvero successivamente.

Con riferimento alla prestazione dei Servizi di Investimento e del Servizio di Deposito Titoli, si potranno effettuare operazioni di compravendita sia sui mercati italiani che sui mercati esteri alle condizioni indicate nel Documento di Sintesi.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto.

CONTO MEDIOLANUM**Sez. III - PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE** (valori espressi in euro)

| Oneri vari per il Cliente | |
|--|--|
| Diritti di custodia semestrali: - obbligazioni/certificati collocati in esclusiva da Banca Mediolanum, quote di fondi Mediolanum Real Estate o Pronti Contro Termine o fondi di terzi | 0,00 |
| - titoli di Stato italiani | 10,00 |
| - titoli italiani | 60,00 |
| - titoli esteri | 90,00 |
| Imposta trimestrale (salvo diversa periodicità di rendicontazione convenuta fra le parti) di bollo su estratto conto persone fisiche | Secondo la normativa pro-tempore vigente |
| Imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax) (1) | Secondo la normativa pro-tempore vigente |
| Operazioni sul capitale | 1,55 |
| Scarto di valuta sugli accrediti per cedole e dividendi (2) | 1 giorno lavorativo |
| Trasferimento titoli dematerializzati | 0,00 |
| Trasferimento titoli fisici a seguito di chiusura deposito titoli | 0,00 |
| Trasferimento titoli fisici nel corso del rapporto: - per titoli italiani | 0,00 |
| - per titoli esteri | 0,00 |
| - per fondi comuni di terzi | 0,00 |
| Accredito cedole e dividendi | 0,00 |
| Accredito per titoli estratti o rimborsati | 0,00 |
| Invio Rendicontazione: - cartacea mensile (su richiesta) | 2,00 |
| - cartacea al 31/3; 30/6; 30/9; 31/12 | 0,00 |
| - on-line | 0,00 |
| Pratiche di successione, per ciascun titolo oltre alle spese sostenute | 25,82 |
| Conversione titoli da portatore a nominativi e viceversa, per certificato | 25,82 |
| Autenticazione trasferimento titoli azionari, per certificato | 25,82 |
| Richiesta copie documenti | 5,16 |
| Commissioni per sottoscrizione B.O.T. applicate in fase d'asta | |
| Con durata residua pari o inferiore ad 80 giorni | 0,03% |
| Con durata residua compresa tra 81 e 170 giorni | 0,05% |
| Con durata residua compresa tra 171 e 330 giorni | 0,10% |
| Con durata residua pari o superiore a 331 giorni | 0,10% |
| Scarto di valuta (giorni aggiunti alla valuta stabilita dall'emittente) | Nessun giorno |
| Spese fisse per operazione | 0,00 |
| Commissioni di compravendita titoli sui mercati italiani (3) | |
| Titoli di Stato e obbligazioni italiane ed estere (MOT, TLX, EUROMOT): - via telefono | 0,25% (min. 7,00) |
| - via Internet (4) | 0,19% (min. 7,00 - max. 29,00) |
| Titoli azionari, warrant, covered warrant e Exchange-Traded Funds: - via telefono | 0,40% (min. 18,00) |
| - via Internet (4) | 0,19% (min. 7,00 - max. 29,00) |
| Diritti di opzione, Fondi immobiliari (non negoziabili via Internet): - via telefono | 0,40% (min. 18,00) |
| - vendita automatica per diritti non esercitati | 5,00 |
| Azioni Mediolanum: - via telefono | 0,30% (min. 18,00) |
| - via Internet (4) | 0,19% (min. 7,00 - max. 29,00) |
| Spese fisse per operazione: - via telefono | 5,00 |
| - via Internet (4) | 0,00 |
| - vendita automatica di centesimi di azione | 5,00 |

| | |
|--|--|
| Spese per ordine ineseguito condizionato nel prezzo | 0,00 |
| Spese per operazioni di Pronti contro Termine (le spese vengono applicate sia sulle operazioni a pronti, sia a quelle a termine) | 2,58 |
| Scarto di valuta applicato alle compravendite sui mercati regolamentati (2) | |
| La valuta di accredito o di addebito delle operazioni è pari al giorno di regolamento - indicativamente di 2/3 giorni - previsto dal mercato di esecuzione o alla data di regolamento dell'emissione. | |
| Commissioni di compravendita titoli sui mercati azionari esteri (3) (5) (6) | |
| Mercati azionari europei EURONEXT (Parigi, Amsterdam, Bruxelles, Lisbona), XETRA (Francoforte), LSE (London Stock Exchange), SIX (Swiss Exchange): - via telefono - via Internet (4) | 0,40% (min. 18,00) 0,19% (min. 7,00 - max. 29,00) |
| Mercati azionari statunitensi NYSE E NASDAQ (New York): - via telefono - via Internet (4) | 0,40% (min. 18,00) 0,19% (min. 7,00 - max. 29,00) |
| Altri mercati azionari WIENERBORSE (Austria), TSX (Canada), NASDAQOMX (Finlandia, Svezia, Danimarca), TSE (Giappone), MSX (Spagna), ISEQ (Irlanda), ASE (Grecia), HKEX (Hong Kong), SGX (Singapore), ASX (Australia) via telefono (non negoziabili via Internet) | 0,40% (min. 18,00) |
| Spese fisse per operazione: - via telefono - via Internet - vendita automatica per diritti non esercitati/centesimi di azioni | 5,00 0,00 5,00 |
| Spread su tasso di cambio applicato alla compravendita di titoli in valuta di Paesi non appartenenti all'Euro (7): - in valuta USD - in altra valuta | 0,25% 0,50% |
| Piattaforma di Trading "on-line" | |
| Canone annuo Piattaforma di Trading | 0,00 |
| Canone annuo attivazione servizio Informativo di Borsa Italiana: - mercati Italiani in tempo reale - mercati Esteri in differita | 0,00 0,00 |
| Servizio di aggiornamento automatico - "push" - informazioni su Mercati Italiani | 0,00 |
| Book a 5 livelli (Borsa Italiana) | 0,00 |
| Servizio "Borsellino fiscale": sintesi minusvalenze con elenco movimenti | 0,00 |
| Servizio Alert informativo (8): - tramite e-mail - tramite SMS | 0,00 1,00 |

(1) La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) ha introdotto l'imposta sugli acquisti di azioni di società italiane e strumenti assimilati, a carico del cliente, nella misura indicata dalla normativa pro-tempore vigente. Le aliquote d'imposta e le indicazioni sui mercati e/o gli strumenti finanziari rilevanti per la tassazione sono disponibili sul sito www.bmedonline.it e presso l'ufficio dei Family Banker.

(2) Onere convenzionale euro 0,01415 al giorno, calcolato al tasso dell'1% sul capitale di euro 516,46. Lo scarto di valuta non è applicato su cedole relative a Titoli di Stato, su tutti i rimborsi, sui dividendi di azioni Mediolanum e sulle cedole delle Obbligazioni emesse dal Gruppo Mediolanum.

(3) Per gli ordini pervenuti tramite posta, fax ed email si applicano le medesime commissioni di compravendita, di spese fisse e di diritti fissi per operazione previsti per il canale telefonico. Le medesime condizioni si applicano, altresì, alle OPA sul mercato, salvo indicazioni differenti pubblicate sui prospetti delle singole operazioni. Per i diritti di opzione non esercitati, qualora non

fosse già presente un ordine di vendita impartito dal Cliente, la Banca provvederà a vendere tutti i diritti in fase di preapertura dell'ultimo giorno di quotazione.

(4) Gli ordini via Internet sono soggetti a limiti di controvalore per singolo ordine immesso, secondo la seguente tabella:

- azioni = max. 150.000 € di Ctv
- etf = max. 100.000 € di Ctv
- covered warrant = max. 50.000 € di Ctv
- obbligazioni = max. 150.000 € di Ctv
- titoli di stato = max. 300.000 € di Ctv

(5) Per i giorni festivi italiani stabiliti per legge, durante i quali la Banca sarà chiusa, il servizio di negoziazione su mercati esteri sarà garantito esclusivamente tramite il canale Internet.

(6) In base alle normative vigenti in ogni singolo Paese saranno applicate, in fase di regolamento, le locali tasse sulle transazioni finanziarie relative ad azioni e strumenti finanziari assimilati. Sul prezzo del titolo così incrementato sarà calcolata la percentuale di commissione variabile.

(7) Per la negoziazione degli strumenti finanziari in divisa diversa dall'euro, che da prospetto non prevedano modalità di regolamento differenti ed in mancanza di un conto valutario di regolamento, il tasso di cambio utilizzato è un cambio di mercato rilevabile su Reuters nella giornata operativa (sessione europea) dalle ore 17.30

Sez. IV - RECESSO E RECLAMI

Recesso dal Servizio di Deposito titoli a custodia e amministrazione

Il cliente può recedere dal Servizio di deposito titoli a custodia e amministrazione in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese mediante invio di comunicazione scritta indirizzata alla sede della Banca. Il recesso del Cliente è efficace decorsi 10 giorni lavorativi dal momento in cui la Banca riceve comunicazione scritta.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca anche per lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Francesco Sforza, 15 - 20080 Basiglio (MI) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio-reclami@pec.mediolanum.it oppure ufficio-reclami@mediolanum.it o via fax al numero 02.9049.2649.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi Bancari, la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). L'Arbitro è un organismo indipendente e imparziale che decide - in pochi mesi - chi ha ragione e chi ha torto. Il cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la banca. Le decisioni non sono vincolanti, ma se l'intermediario non le rispetta il suo inadempimento è reso pubblico. Se il Cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'Arbitro, può comunque rivolgersi al giudice, fermo restando quanto previsto in tema di mediazione civile obbligatoria in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari.

L'ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e Servizi Bancari, come per esempio i conti correnti, i mutui ed i prestiti personali: fino a euro 100.000,00 (centomila), se il cliente chiede una somma di denaro; senza limiti di importo, in tutti gli altri casi. Presso la sede e il sito Internet della Banca, nonché presso tutti gli uffici dei Family Banker è disponibile una brochure che dettaglia le competenze dell'ABF. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può anche consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;

- al servizio di Mediazione, per raggiungere un accordo tra le parti - qualunque sia il valore della controversia - con l'intervento di un esperto indipendente (Mediatore), affidandogli il

alle 19.30 del secondo giorno lavorativo antecedente la data di regolamento della negoziazione degli strumenti.

(8) L'addebito è pari a 1,00 euro annuo per ciascuna tipologia di SMS informativo. L'addebito avviene il 20 Dicembre di ciascun anno solo per i servizi che nel periodo 01 Gennaio - 20 Dicembre sono stati attivi per almeno 30 giorni.

compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Il Mediatore è un esperto in materia bancaria, finanziaria e societaria ma non è un giudice, ossia non è chiamato a dare ragione o torto ad una parte o all'altra. Dal punto di vista procedurale una o entrambe le parti richiedono al "Conciliatore Bancario Finanziario" di organizzare un incontro di Mediazione. A tale riguardo si fa presente che il regolamento di Mediazione è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito Internet del Conciliatore BancarioFinanziario (www.conciliatorebancariofinanziario.it). La mediazione viene attivata mediante l'invio della domanda di mediazione al Conciliatore BancarioFinanziario. Il Conciliatore BancarioFinanziario comunica rapidamente all'altra parte l'avvenuto deposito della domanda, e fissa la data del primo incontro. Con questa comunicazione viene anche nominato il Mediatore che condurrà l'incontro con le parti, pur essendo consentito alle parti di nominare altro professionista con il loro accordo. Il mediatore fissa il primo incontro tra le parti, cui ne possono seguire altri, finalizzati sempre al raggiungimento di un accordo tra le parti. Se le parti raggiungono un accordo, il Mediatore redige il verbale al quale è allegato il testo dell'accordo redatto dalle parti, eventualmente con l'aiuto dei loro legali. Il verbale è depositato presso l'Organismo ed è sottoscritto dalle parti e dal Mediatore. L'accordo sottoscritto dalle parti e dagli avvocati costituisce titolo esecutivo. In tutti gli altri casi l'accordo allegato al verbale può essere omologato su istanza di parte con decreto del Presidente del Tribunale e costituisce titolo esecutivo. Se invece, anche in incontri successivi al primo, si verifica l'impossibilità di trovare un accordo tra le parti, il mediatore redige verbale ove attesta il fallimento del tentativo di conciliazione. In tal caso, tutto quanto emerge nel corso della procedura resta strettamente riservato e confidenziale, come prevede la legge stessa.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto una manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca che coinvolga l'aspetto del trattamento dati personali legati alla vigente normativa in materia (Regolamento Ue 2016/679), la banca è tenuta a rispondere al Cliente al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. La Banca informa il cliente di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto richieste di rimborso per operazioni programmate di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite (addebiti SDD), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Investimento, la Banca deve rispondere al Cliente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo

stesso. Nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 60 (sessanta) giorni, ove ne ricorrano i presupposti, il Cliente può anche ricorrere All'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), Organismo istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, competente a dirimere le controversie tra investitori ed Intermediari, del valore complessivo non superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila), relative alla violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le Controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. L'ACF sostituisce l'Ombudsman - Giurì Bancario e la Camera di Conciliazione ed Arbitrato presso la Consob. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile, gratuito e sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel Contratto. Per presentare un ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie o avere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura è disponibile il sito: www.acf.consob.it.

Risoluzioni online delle controversie

Fatto salvo quanto sopra previsto in tema di ricorsi, in caso di controversie derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione, il consumatore ha diritto di proporre un ricorso al competente organismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie online (ADR). L'elenco degli ADR è accessibile tramite la piattaforma di risoluzione delle controversie online europea ("piattaforma ODR") disponibile sul sito <http://ec.europa.eu/odr>.

Trasferibilità

Si può trasferire con facilità da una Banca all'altra, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 37, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, usufruendo gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al

conto corrente". Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, con efficacia dal 13° giorno lavorativo. In caso di obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto originario, la banca originaria informa immediatamente il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi. Per maggiori chiarimenti è disponibile la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" nella sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI).

Sez. V - LEGENDA

Spese accredito dividendi-cedole: commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi.

Spese rimborso titoli estratti o rimborsati/scaduti: commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza.

Spese trasferimento titolo: commissione calcolata per singolo titolo.

Strumenti finanziari: ai sensi di legge (D. Lgs. 24.2.98, n. 58) si intendono le azioni e gli altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali, le obbligazioni, i titoli di Stato e gli altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali, le quote di fondi comuni d'investimento negoziabili sul mercato dei capitali, i titoli normalmente negoziati sul mercato monetario e qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti sopra indicati e i relativi indici.

Strumenti finanziari dematerializzati: sono quegli strumenti finanziari per i quali si è provveduto alla sostituzione del documento cartaceo (titolo di credito) con scritturazione contabile tenuta dal depositario. Gli strumenti dematerializzati sono immessi nel sistema di "gestione accentrata". Si rammenta che sono obbligatoriamente dematerializzati per legge i titoli di Stato e gli altri strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione sui mercati regolamentati (v. Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n° 213).

FOGLIO INFORMATIVO - SERVIZIO DI CARTE DI DEBITO NAZIONALI E INTERNAZIONALI SUI CIRCUITI BANCOMAT®/PAGOBANCOMAT®, CIRRUS, MAESTRO E IL SERVIZIO FASTPAY (MEDIOLANUM CARD)

Sez. I - INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Mediolanum S.p.A. - Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale euro 600.185.368,90 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum - bancamediolanum@pec.mediolanum.it - bancamediolanum.it.
Qualunque informazione relativa ai servizi offerti può essere ottenuta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@mediolanum.it, ovvero telefonando al Numero Verde 800.107.107.

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Sede

Telefono/e-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco

Qualifica

Sez. II - CHE COS'È IL SERVIZIO DI CARTE DI DEBITO NAZIONALI E INTERNAZIONALI

La carta di debito è uno strumento di pagamento che consente al Titolare di effettuare un'ampia gamma di servizi di pagamento (per es. attraverso i circuiti PagoBANCOMAT®, Maestro e FastPay) o prelievo di contante (per es. attraverso il circuito BANCOMAT® e/o Cirrus). La funzione di prelievo di contante, attraverso i circuiti BANCOMAT® e Cirrus, è il servizio in forza del quale la Banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "titolare") di effettuare prelievi di contante entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio BANCOMAT® e Cirrus, digitando un codice segreto (c.d. PIN, "Personal Identification Number").

La funzione di pagamento attraverso i circuiti PagoBANCOMAT® e Maestro è il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBANCOMAT® e Maestro", digitando il citato codice segreto.

Attraverso il circuito Maestro il correntista può compiere pagamenti sulla rete Internet tramite siti di e-commerce convenzionati. Per l'uso della Carta su Internet potrà tuttavia essere richiesta l'iscrizione del Titolare ad uno dei protocolli di sicurezza dei circuiti proposti dalla Banca.

Il titolare della carta di debito Mediolanum Card può richiedere tramite Banking Center, al Numero Verde 800.107.107, la disattivazione dei pagamenti sulla rete Internet tramite siti di e-commerce. La Carta sarà in tal caso inibita all'utilizzo su Internet fino a nuova disposizione da parte del Titolare stesso ovvero fino alla revoca e/o estinzione della Carta stessa.

In caso di rilascio di nuova Carta in seguito a furto, smarrimento o smagnetizzazione della precedente, il Titolare dovrà procedere, qualora lo desideri, con una nuova disattivazione del canale Internet.

Nell'ambito dei circuiti Cirrus, Maestro e PagoBANCOMAT® l'acquisto di beni e/o servizi presso gli Esercenti convenzionati (ad esclusione dei pedaggi autostradali) possono essere effettuati anche:

- in modalità Contactless, mediante il solo avvicinamento della Carta all'apposito lettore POS dotato di tecnologia Contactless e, nel caso di superamento dei limiti di importo più avanti specificati, anche con successiva digitazione del PIN;
- in modalità NFC (disponibile solo sul circuito Maestro), mediante il solo avvicinamento del Device all'apposito

lettore POS dotato di tecnologia Contactless e, nel caso di superamento dei limiti di importo più avanti specificati, anche con successiva digitazione del PIN.

Le modalità "Contactless" ed "NFC" costituiscono delle alternative rispetto alle altre modalità di pagamento messe a disposizione. Gli importi dei prelievi di contante e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario, quindi, che questi effetti tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente. Insieme ai circuiti nazionali (BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®) che consentono esclusivamente un'operatività domestica possono coesistere circuiti (per es. Cirrus, Maestro, VISA e MasterCard) che consentono l'utilizzo della carta nei rispettivi circuiti internazionali. Il Servizio di Pagamento dei pedaggi autostradali ("Servizio FastPay") consente al Titolare di effettuare, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature contraddistinte dal marchio FastPay, il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da società od enti convenzionati, autorizzando irrevocabilmente l'addebito dei relativi importi sul "conto corrente di utilizzo".

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del PIN, nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservato la massima attenzione nella custodia della Carta e del PIN, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo PIN; nei casi di smarrimento e sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzo della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

CONTO MEDIOLANUM

Sez. III - PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE (valori espressi in euro)

| Disponibilità e massimali | |
|---|--|
| Prelievo di contante su circuito BANCOMAT® (ATM in Italia): | |
| - disponibilità giornaliera | 500,00 |
| - disponibilità mensile | 1.500,00 |
| Limite massimo per singola operazione: | |
| - su ATM della Banca o convenzionati | 500,00 |
| - su ATM di altre Banche | 250,00 |
| Pagamenti su circuito PagoBANCOMAT® (POS Italia): | |
| - disponibilità giornaliera | 1.500,00 |
| - disponibilità mensile | 1.500,00 |
| Prelievo di contante su circuito Cirrus/Maestro (ATM Estero): | |
| - disponibilità giornaliera | 260,00 |
| - disponibilità mensile | 1.550,00 |
| Pagamenti su circuito Maestro (POS Estero): | |
| - disponibilità giornaliera | 1.500,00 |
| - disponibilità mensile | 1.500,00 |
| Funzione FastPay (per singolo viaggio) | 100,00 |
| Oneri vari per il Cliente | |
| Canone annuo carta di debito nazionale/internazionale | 0,00 |
| Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia | 0,00 |
| Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia | 0,00 |
| Prelievo di contante all'estero su circuito Cirrus/Maestro: | |
| - Europa area euro | 0,00 |
| - Europa area extra euro | 3,62 + le commissioni reclamate dal circuito |
| - extra Europa | Da 0,25 Dollari USA a 2,25 Dollari USA + 3,62 euro |
| Pagamenti estero su circuito Maestro: | |
| - Europa area euro | 0,00 |
| - Europa (area extra euro) ed extra Europa | 2,58 |
| Pagamenti su circuito PagoBANCOMAT® e con la funzione FastPay | 0,00 |
| Blocchi, sostituzioni, furti e smarrimenti | |
| Blocco tramite Numero Verde | 5,16 |
| Riemissione carta smarrita/rubata/ritirata da ATM (e non restituita entro 30 gg.) | 7,75 |

| | |
|--|--|
| Rimissione carta per mai ricevuto PIN, non funzionamento, deterioramento, clonazione | 0,00 |
| Franchigia a carico del Cliente in caso di furto o smarrimento della carta | 50,00 (non applicabile in caso di dolo o colpa grave) |

Sez. IV - ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Modalità di utilizzo “Contactless” e “NFC”

- Per importi fino a euro 25,00 non è necessaria la digitazione del PIN e lo scontrino viene emesso solo se espressamente richiesto.

- Per importi superiori a euro 25,00 è necessario digitare sempre il PIN e lo scontrino viene automaticamente emesso.

Sez. V - RECESSO E RECLAMI

Recesso dal Servizio di Carte di Debito

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità, dandone comunicazione scritta alla Banca e restituendo la Carta annullata mediante taglio che attraversa la banda magnetica.

La Banca può recedere dai servizi di prelievo di contante e pagamento sui circuiti Bancomat/Pagobancomat in qualunque momento dandone comunicazione per iscritto al Cliente con un preavviso di 60 (sessanta) giorni di calendario, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca anche per lettera raccomandata A/R indirizzandola a Banca Mediolanum S.p.A. - Ufficio Reclami - Via Francesco Sforza, 15 - 20080 Basiglio (MI) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio-reclami@pec.mediolanum.it oppure ufficioreclami@mediolanum.it o via fax al numero 02.9049.2649.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Pagamento, la Banca è tenuta a rispondere entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso; nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). L'Arbitro è un organismo indipendente e imparziale che decide - in pochi mesi - chi ha ragione e chi ha torto. Il cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la banca. Le decisioni non sono vincolanti, ma se l'intermediario non le rispetta il suo inadempimento è reso pubblico. Se il Cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'Arbitro, può comunque rivolgersi al giudice, fermo restando quanto previsto in tema di mediazione civile obbligatoria in materia di contratti bancari, assicurativi e finanziari.

L'ABF può decidere su tutte le controversie che riguardano operazioni e Servizi Bancari, come per esempio i conti correnti, i mutui ed i prestiti personali: fino a euro 100.000,00 (centomila), se il cliente chiede una somma di denaro; senza limiti di importo, in tutti gli altri casi. Presso la sede e il sito

Internet della Banca, nonché presso tutti gli uffici dei Family Banker è disponibile una brochure che dettaglia le competenze dell'ABF. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può anche consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;

- al servizio di Mediazione, per raggiungere un accordo tra le parti - qualunque sia il valore della controversia - con l'intervento di un esperto indipendente (Mediatore), affidandogli il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti. Il Mediatore è un esperto in materia bancaria, finanziaria e societaria ma non è un giudice, ossia non è chiamato a dare ragione o torto ad una parte o all'altra. Dal punto di vista procedurale una o entrambe le parti richiedono al "Conciliatore Bancario Finanziario" di organizzare un incontro di Mediazione. A tale riguardo si fa presente che il regolamento di Mediazione è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito Internet del Conciliatore Bancario Finanziario (www.conciliatorebancariofinanziario.it). La mediazione viene attivata mediante l'invio della domanda di mediazione al Conciliatore Bancario Finanziario. Il Conciliatore Bancario Finanziario comunica rapidamente all'altra parte l'avvenuto deposito della domanda, e fissa la data del primo incontro. Con questa comunicazione viene anche nominato il Mediatore che condurrà l'incontro con le parti, pur essendo consentito alle parti di nominare altro professionista con il loro accordo. Il mediatore fissa il primo incontro tra le parti, cui ne possono seguire altri, finalizzati sempre al raggiungimento di un accordo tra le parti. Se le parti raggiungono un accordo, il Mediatore redige il verbale al quale è allegato il testo dell'accordo redatto dalle parti, eventualmente con l'aiuto dei loro legali. Il verbale è depositato presso l'Organismo ed è sottoscritto dalle parti e dal Mediatore. L'accordo sottoscritto dalle parti e dagli avvocati costituisce titolo esecutivo. In tutti gli altri casi l'accordo allegato al verbale può essere omologato su istanza di parte con decreto del Presidente del Tribunale e costituisce titolo esecutivo. Se invece, anche in incontri successivi al primo, si verifica l'impossibilità di trovare un accordo tra le parti, il mediatore redige verbale ove attesta il fallimento del tentativo di conciliazione. In tal caso, tutto quanto emerge nel corso della procedura resta strettamente riservato e confidenziale, come prevede la legge stessa.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto una manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca che coinvolga

l'aspetto del trattamento dati personali legati alla vigente normativa in materia (Regolamento Ue 2016/679), la banca è tenuta a rispondere al Cliente al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. La Banca informa il cliente di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto richieste di rimborso per operazioni programmate di pagamento disposte dal beneficiario o per il suo tramite (addebiti SDD), la Banca è tenuta a rispondere al Cliente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione del reclamo stesso.

Nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto la prestazione di Servizi di Investimento, la Banca deve rispondere al Cliente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo stesso. Nel caso in cui sia rimasto insoddisfatto del riscontro al reclamo presentato alla Banca o non abbia ricevuto riscontro nel predetto termine di 60 (sessanta) giorni, ove ne ricorrano i presupposti, il Cliente può anche ricorrere All'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), Organismo istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016, competente a dirimere le controversie tra investitori ed Intermediari, del valore complessivo non superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila), relative alla violazione da parte di questi ultimi degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del TUF, incluse le Controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. L'ACF sostituisce l'Ombudsman - Giurì Bancario e la Camera di Conciliazione ed Arbitrato presso la Consob. Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile, gratuito e sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nel Contratto. Per presentare un ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie o avere maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento della procedura è disponibile il sito: www.acf.consob.it.

Risoluzioni online delle controversie

Fatto salvo quanto sopra previsto in tema di ricorsi, in caso di controversie derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione, il consumatore ha diritto di proporre un ricorso al competente organismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie online (ADR). L'elenco degli ADR è accessibile tramite la piattaforma di risoluzione delle controversie online europea ("piattaforma ODR") disponibile sul sito <http://ec.europa.eu/odr>.

Trasferibilità

Si può trasferire con facilità da una Banca all'altra, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 37, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, usufruendo gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente". Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, con efficacia dal 13° giorno lavorativo. In caso di obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto originario, la banca originaria informa immediatamente il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi

di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi. Per maggiori chiarimenti è disponibile la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" nella sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI).

Sez. VI - LEGENDA

ATM (Automated Teller Machine): sportello automatico, collocato generalmente presso gli sportelli bancari, che permette all'Utilizzatore di ottenere anticipi di denaro contante, sportello automatico, collocato generalmente presso gli sportelli bancari, che permette all'Utilizzatore di ottenere anticipi di denaro contante.

BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®: marchio che contraddistingue i Servizi di prelievo di contante tramite il Circuito BANCOMAT® e pagamento tramite il circuito PagoBANCOMAT®. È apposto sia sulle carte abilitate sia sugli sportelli ATM che lavorano sul citato Circuito.

Circuito di pagamento: rete costituita dai punti di accettazione delle carte che espongono il relativo marchio (es: Visa, Mastercard, BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®).

Cirrus/Maestro: marchio di proprietà del circuito internazionale MasterCard; identifica un servizio di prelievo di contante e pagamento presso gli sportelli ATM esercenti convenzionati a tale circuito.

Contactless (senza contatto): tecnologia che permette di utilizzare una carta di pagamento semplicemente avvicinandola al POS, senza richiedere l'inserimento della carta stessa nel terminale.

Device: apparati aventi funzioni di telefonia mobile (per es. smartphone) di esclusiva disponibilità del Cliente e dotati di tecnologia NFC che permettono al Cliente stesso, interagendo con la Mobile App, con la SIM Card NFC e con la Carta di effettuare operazioni di pagamento NFC. Ai fini di quanto precede tali Device e relativi sistemi operativi dovranno risultare sia compatibili con i modelli e con i requisiti tecnici/certificativi richiesti dagli operatori di telefonia mobile emittenti della relativa SIM Card NFC sia con la Mobile App.

NFC (Near Field Communication): tecnologia che fornisce connettività wireless a corto raggio e che consente funzioni di pagamento "in prossimità" tramite l'interazione elettromagnetica di un Device appositamente configurato con i POS abilitati, secondo le specifiche di funzionamento definite dai diversi circuiti di pagamento.

PIN (Personal Identification Number): codice da digitare, se richiesto dal POS o dall'ATM, per completare un'Operazione di pagamento e/o di prelievo di contante.

POS (Point of Sale): apparecchiatura automatica mediante la quale è possibile effettuare il pagamento di beni o servizi presso il fornitore utilizzando carte di pagamento. L'apparecchiatura consente il trasferimento delle informazioni necessarie per l'autorizzazione e l'addebito, in tempo reale o differito, del pagamento.

SIM Card NFC: particolare SIM Card rilasciata al Cliente in virtù di un autonomo contratto concluso fra lo stesso e un operatore di telefonia mobile con cui la Banca ha/avrà stipulato un'apposita convenzione e che consente al Cliente, mediante l'uso congiunto del Device, della Mediolanum Wallet e della Carta di fruire delle funzionalità NFC.

FOGLIO INFORMATIVO - SERVIZIO DI CARTE MULTIFUNZIONE NEXI (MEDIOLANUM CREDIT CARD ADVANCED, MEDIOLANUM CREDIT CARD GOLD)

Sez. I - INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Mediolanum S.p.A. - Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca iscritta all'Albo delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Capitale sociale euro 600.185.368,90 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum - bancamediolanum@pec.mediolanum.it - bancamediolanum.it.

Qualunque informazione relativa ai servizi offerti può essere ottenuta inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@mediolanum.it, ovvero telefonando al Numero Verde 800.107.107.

Nexi Payments S.p.A. sede legale: Corso Sempione 55, 20149, Milano - Iscritta all'Albo degli Istituti di pagamento Art.114 septies TUB n.32875.7 - Capitale Sociale euro 56.888.798,40 - Gruppo di appartenenza: Gruppo Bancario ICBPI n.5000.5 (capogruppo: Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.) - Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 04107060966 - REA Milano: 1725898 - Telefono: +39.02.3488.1 Fax: +39.02.3488.4115 - Sito Internet: www.nexi.it.

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome e Cognome/Ragione Sociale

Sede

Telefono/e-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco

Qualifica

Sez. II - CHE COS'È IL SERVIZIO DI CARTE MULTIFUNZIONE NEXI (MEDIOLANUM CREDIT CARD ADVANCED, MEDIOLANUM CREDIT CARD GOLD)

Le carte multifunzione Nexi racchiude in una sola carta le funzionalità di debito e credito grazie alla coesistenza dei marchi "Visa/MasterCard" e "BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®".

Al momento dell'acquisto/prelievo di contante è il cliente che decide la modalità di utilizzo (come carta di credito, tramite il circuito Visa/MasterCard, o come carta di debito, tramite il circuito BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®).

La carta di pagamento Nexi, nei limiti del massimale di utilizzo assegnato al Titolare, consente:

- di acquistare merci e/o servizi presso gli Esercenti convenzionati anche nelle modalità "Contactless";
- di ottenere anticipi di denaro contante da parte delle Banche convenzionate in Italia e all'Estero, anche attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati. Il rimborso delle somme dovute avviene in data successiva a quella di utilizzo della Carta e può essere effettuato in un'unica soluzione o in forma rateale. Il Titolare può, altresì, richiedere alla Banca di attivare sulla Carta una o più linee di credito aggiuntive (cui sarà associato un ulteriore fido) per l'accesso ad ulteriori servizi. La richiesta di attivazione delle linee di credito aggiuntive deve avvenire mediante sottoscrizione da parte del Titolare del relativo Contratto, che riporta i limiti e le condizioni che si applicano alle linee di credito aggiuntive medesime.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previste;
- le possibili oscillazioni del tasso di cambio nel caso di utilizzo della Carta in valuta diversa dall'euro;
- l'utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del PIN nel caso di smarrimento, furto, falsificazioni e contraffazione degli stessi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del PIN, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo PIN; nei casi di smarrimento, furto, falsificazione o contraffazione il Titolare è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste. Nel caso di irregolare utilizzo della Carta da parte del Titolare, e di conseguente revoca, da parte di Nexi, dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta e/o di ritardo dei pagamenti i dati relativi alla stessa e alle generalità del Titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'Allarme Interbancaria (CAI), istituita presso la Banca d'Italia e/o ad altre banche dati pubbliche e/o archivi tenuti dalle Autorità competenti. L'invio di informazioni negative può rendere più difficoltoso l'accesso al credito. Il titolare sarà informato preventivamente rispetto al primo invio di informazioni negative sul suo conto;
- utilizzo della carta sui siti Internet privi dei protocolli di sicurezza;
- responsabilità solidale del Titolare della carta principale per le operazioni effettuate dai Titolari delle carte supplementari.

CONTO MEDIOLANUM

Sez. III - PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE (valori espressi in euro)

Condizioni economiche applicate al servizio di carte di credito Nexi (Mediolanum Credit Card Advanced, Mediolanum Credit Card Gold)

| Principali spese | |
|--|---|
| Canone annuo Mediolanum Credit Card Advanced | 40,00 (Canone gratuito per il primo anno dal rilascio carta) |
| Canone annuo Mediolanum Credit Card Gold | 80,00 (Canone gratuito per il primo anno dal rilascio carta) |
| Interessi di mora | Non previsti |
| Tasso di cambio sulle operazioni in valuta diversa dall'euro | <p>Tasso determinato all'atto della data della conversione, nel Rispetto degli accordi internazionali in vigore con i Circuiti Visa e MasterCard, da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una commissione applicata dal Circuito Visa/MasterCard variabile, a seconda del Circuito e in funzione del Paese in cui avviene l'operazione (Paesi EU non aderenti all'Euro e Paesi extra EU), da un minimo di 0% ad un massimo di 0,58% dell'importo transato. Il tasso di cambio è calcolato dal Circuito Visa/MasterCard nel giorno di negoziazione delle singole transazioni (in media alcuni giorni dopo la data dell'acquisto); - una commissione per il servizio applicata da Nexi variabile, in funzione del Paese in cui avviene l'operazione (Paesi EU non aderenti all'Euro e Paesi extra EU) e delle modalità operative definite con il Circuito Visa/MasterCard, da un minimo dell'0,86% ad un massimo del 2% dell'importo transato. <p>L'importo addebitato in Euro in estratto conto, fornito da Nexi è calcolato applicando all'importo in valuta originaria il tasso di cambio come sopra definite per un ammontare complessivo delle commissioni indicate che varia da un minimo dell'1% ad un Massimo del 2% dell'importo transato</p> |
| Commissioni massime per il servizio di anticipo contante | <p>4,00% (min. 0,52 euro per le operazioni effettuate in euro - min. 5,16 euro per le operazioni in valuta diversa dall'Euro). A tali operazioni, inoltre, in linea con quanto previsto dal Circuito Internazionale, le banche che procedono all'erogazione del servizio e/o i terzi proprietari o gestori degli ATM aderenti al Circuito Internazionale possono applicare ulteriori commissioni opportunamente comunicate e/o evidenziate dagli ATM medesimi.</p> |
| Sostituzione carta per rinnovo o rifacimento | 0,00 |
| Sostituzione carta per duplicato | 15,00 (servizio gratuito per la Mediolanum Credit Card Gold) |
| Carta sostitutiva d'emergenza ed anticipo contante d'emergenza | 25,00 in Italia e all'estero (servizi gratuiti per la Mediolanum Credit Card Gold) |
| Spese in caso di ritardato pagamento | Non previste |
| Spese per il recupero dei fondi per operazioni di pagamento e di anticipo di denaro contante non autorizzate, non eseguite o eseguite in modo inesatto | Non previste |
| Spese per la revoca del consenso alle operazioni di pagamento | Non previste |
| Spese per la comunicazione del rifiuto degli ordini di pagamento | Non previste |
| Costi di emissione ed invio estratto conto mensile (in presenza di almeno un'operazione) | Cartaceo: 1,03 euro On-line: gratuito (il servizio è attivabile tramite il portale titolari del sito www.nexi.it) |
| Imposta di bollo su estratti conto superiori a 77,47 euro | 2,00 |
| Programma #ioSi #ioSi (1) #ioSi PLUS (2) | Servizio gratuito ad adesione automatica Servizio facoltativo a pagamento quota associativa annuale 15,00 euro |
| Commissione per rifornimento carburante | 0,77 euro per ogni rifornimento di carburante di importo pari o superiore a 100,00 euro, effettuato in Italia. |
| Giorno di valuta per l'addebito su conto corrente | 15 giorni fissi dalla data di emissione dell'estratto conto. Se il giorno di addebito cade di domenica o in un giorno festivo, la valuta è posticipata al primo giorno feriale successivo |

| | |
|--|--|
| Limiti di utilizzo della carta: - Mediolanum Credit Card Advanced - Mediolanum Credit Card Gold | 1.500,00 e 3.000,00 5.000,00, 10.000,00 e 15.000,00 |
| Richiesta documentazione (il servizio è fornito da Nexi): - Copia Contratto sottoscritto dal Titolare - Copie "Documento Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" aggiornate - Copia documentazioni spese effettuate in un anno - Copia di un singolo documento di spesa - Copia di comunicazioni già ricevute - Invio comunicazioni periodiche e altre comunicazioni di legge | 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| Servizi Accessori | |
| Polizza assicurativa Multirischi (servizio inclusivo) | Gratuito |
| Servizi SMS di sicurezza - Avviso Movimenti (servizio facoltativo) | Gratuito |
| Servizi SMS dispositivi (servizio facoltativo) | Max. 1,00 per transazione |
| Servizio di Protezione anti-frode 3D Secure | Gratuito |
| Registrazione e utilizzo dell'area riservata del sito Nexi (Portale Titolari) | Gratuito |
| Servizio Clienti Nexi | Gratuito |
| Servizio assistenza Life Style (attivo solo per Mediolanum Credit Card Gold) | Gratuito |
| Offerte e sconti da partner (attivo solo per Mediolanum Credit Card Gold) | Gratuito |
| Per maggiori dettagli sulle coperture assicurative, per il Regolamento dei servizi e per l'iscrizione a quelli facoltativi consultare il sito www.nexi.it o contattare il Servizio Clienti Nexi. Si rimanda inoltre alla documentazione informativa delle coperture assicurative consegnata in fase di sottoscrizione del modulo di richiesta della carta | |

(1) Disponibile da novembre 2017.

800.15.11.11 #ioSi, registrandosi al sito www.nexi.it o tramite

(2) L'iscrizione può essere richiesta successivamente all'atto della sottoscrizione del Contratto, chiamando il Numero Verde

App MySi.

Condizioni economiche applicate ai servizi di prelievo di contante e pagamento

| Disponibilità e massimali | |
|--|--|
| Prelievo di contante su circuito BANCOMAT® (ATM in Italia) (3) - Disponibilità giornaliera - Disponibilità mensile | 500,00 1.500,00 |
| Limite massimo per singola operazione - Su ATM della Banca o convenzionati - Su ATM di altre Banche | 500,00 250,00 |
| Pagamenti su circuito PagoBANCOMAT® (POS Italia) (4) - Disponibilità giornaliera - Disponibilità mensile | 1.500,00 1.500,00 |
| Funzione FastPay (per singolo viaggio) | 100,00 |
| Oneri vari per il Cliente | |
| Pagamenti su circuito PagoBANCOMAT® e con la funzione FastPay | 0,00 |
| Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia | 0,00 |
| Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia | 0,00 |
| Blocchi, sostituzioni, furti e smarrimenti | |
| Blocco tramite Numero Verde | 5,16 |
| Franchigia a carico del Cliente in caso di furto o smarrimento della carta | 50,00 (non applicabile in caso di dolo o colpa grave) |

(3) Il prelievo di contante fuori dall'Italia, è possibile esclusivamente tramite il servizio anticipo contante della carta di credito,

(4) L'acquisto di beni e servizi fuori dall'Italia è possibile esclusivamente tramite la funzione carta di credito

Sez. IV - ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Modalità di utilizzo “Contactless”

- Per importi fino a Euro 25,00 non è necessario firmare lo scontrino o digitare il PIN. In questo caso copia della ricevuta di pagamento dovrà essere espressamente richiesta al negoziante.

Sez. V - RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Diritto di ripensamento del Titolare

Il Titolare che riveste la qualifica di Consumatore, ha facoltà di esercitare il proprio diritto di ripensamento e quindi di recedere dal Contratto entro 14 (quattordici) giorni dalla data di conclusione dello stesso, oppure - se successivo - dal giorno in cui il Titolare riceve tutte le condizioni insieme alle informazioni previste ai sensi dell'Art. 125-bis, comma 1, del Testo Unico Bancario. Se il Contratto è concluso mediante tecniche di comunicazione a distanza, quali ad esempio il telefono, internet o la posta elettronica, e quindi senza la presenza fisica e contemporanea del Titolare e del personale della Banca, il diritto di recedere dal Contratto può essere esercitato entro 14 (quattordici) giorni dalla data di conclusione dello stesso oppure - se successivo - dal giorno in cui il Titolare riceve le condizioni contrattuali insieme alle informazioni richieste ai sensi del Codice del Consumo.

Il Titolare può recedere senza penali e senza dover indicarne il motivo, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. da inviare all'emittente al seguente indirizzo: Nexi Payments S.p.A., Corso Sempione n. 55, 20149, Milano. Il recesso si considera efficace dal momento in cui l'emittente ne viene a conoscenza. Se il Contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Titolare, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso è tenuto a restituire all'emittente l'importo dovuto in linea capitale e a pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal Contratto, oltre ad eventuali somme non ripetibili corrisposte dall'emittente alla Pubblica Amministrazione. Se il Titolare ritarda a pagare queste somme decorreranno interessi di mora, oltre a spese e commissioni, nella misura indicata nella sezione “Condizioni economiche” del presente documento.

Al Titolare che recede non verrà addebitata alcuna parte della quota annuale e, se già addebitata, essa verrà stornata per intero. Inoltre, se in possesso della Carta, il Titolare deve provvedere alla sua pronta invalidazione (tagliandola verticalmente in due parti) e restituzione alla Banca e/o all'emittente. In caso diverso, l'emittente provvederà a bloccare la Carta ed ogni utilizzo successivo sarà da considerarsi illecito. Il recesso si estende anche ad eventuali servizi accessori al Contratto.

Recesso del Titolare

Il Titolare ha facoltà di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza preavviso, senza penalità e senza spese, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. da inviare all'emittente, eventualmente anche tramite la Banca, al seguente indirizzo: Nexi Payments S.p.A., Corso Sempione n. 55, 20149, Milano.

- Per importi superiori a Euro 25,00 è possibile pagare in modalità Contactless ma sarà necessario firmare lo scontrino o digitare il PIN.

Recesso dell'emittente

L'emittente può recedere dal Contratto, dandone comunicazione scritta al Titolare, nei seguenti casi:

- con preavviso di 2 (due) mesi e senza nessun onere a carico del Titolare. Il recesso si considera efficace trascorsa la durata del periodo di preavviso a decorrere dal momento in cui il Titolare viene a conoscenza dell'esercizio del recesso da parte dell'emittente;
- per giustificato motivo, che verrà reso noto al Titolare, e solo nel caso in cui il Titolare rivesta la qualifica di Consumatore, in qualsiasi momento - senza preavviso - senza alcun onere a carico del Titolare. Il recesso si considera efficace nel momento in cui il Titolare ne viene a conoscenza.

Diritti ed obblighi del Titolare in caso di recesso

Il Titolare, in caso di esercizio del diritto di recesso da parte del Titolare medesimo o dell'emittente:

- entro 30 (trenta) giorni dall'efficacia del recesso, deve provvedere al pagamento, in unica soluzione, di ogni ragione di credito vantata dall'emittente nei suoi confronti, e, se in possesso della carta, alla sua pronta invalidazione (tagliandola verticalmente in due parti) e restituzione alla Banca e/o all'emittente. In caso diverso, l'emittente provvederà a bloccare la carta ed ogni utilizzo successivo sarà da considerarsi illecito;
- se ritarda a pagare le somme di cui al punto precedente, sarà tenuto al pagamento di interessi di mora, oltre a spese e commissioni, nella misura indicata nella sezione “Condizioni economiche” del presente documento;
- ha diritto al rimborso della quota annuale della carta, in misura proporzionale ai mesi di mancato utilizzo della carta. Parimenti, in caso di addebito di ulteriori spese periodiche, queste saranno dovute dal Titolare solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso, e se pagate anticipatamente, esse sono rimborsate in maniera proporzionale;
- qualora avesse autorizzato l'addebito sulla carta di spese ricorrenti, dovrà provvedere a revocare la/le relativa/e autorizzazione/i, con congruo anticipo rispetto all'esercizio del recesso (se il recesso è esercitato dal Titolare medesimo), o immediatamente dopo essere venuto a conoscenza della comunicazione di recesso (se il recesso è esercitato dall'emittente).

Il recesso si estende anche ad eventuali servizi accessori al Contratto, anche in deroga alle condizioni e ai termini eventualmente previsti dalla normativa di settore.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del Contratto, in caso di recesso del Titolare, sono pari a 45 (quarantacinque) giorni dalla data di

ricezione da parte dell'emittente della comunicazione di recesso.

Reclami

Il Titolare può presentare reclami all'emittente - Servizio Clienti, con comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata A.R., via fax, o per via telematica, rispettivamente, ai seguenti recapiti:

- Nexi Payments S.p.A. - Servizio Clienti, Corso Sempione n., 55, 20149, Milano;
- Fax: 02 - 3488.9154;
- Indirizzo e-mail: c.satisfaction@nexi.it.

L'emittente darà riscontro al reclamo entro 15 (quindici) giorni dalla sua ricezione, indicando, in caso di accoglimento, i tempi previsti per risolvere il problema. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 (trenta) giorni, il Titolare, nei casi previsti dalla legge, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come e a quali condizioni è possibile rivolgersi all'ABF, il Titolare può consultare l'apposita "Guida" disponibile sul sito Internet dell'emittente, nonché presso le filiali di Banca d'Italia aperte al pubblico oppure consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

In alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza così come sopra delineata, il Titolare può presentare, anche in assenza di preventivo reclamo all'emittente, domanda di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione autorizzati ai sensi di legge (Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28).

In aggiunta a quanto sopra, in caso di violazione da parte dell'emittente delle regole di condotta che riguardano la prestazione dei servizi di pagamento, il Titolare può presentare un esposto alla Banca d'Italia (ai sensi dell'Art. 39 del D. Lgs. 11/2010).

In caso di grave inosservanza degli obblighi assunti dall'emittente in relazione alla prestazione dei servizi di pagamento, saranno applicabili sanzioni amministrative pecuniarie, nella misura di volta in volta prevista ai sensi di legge (ai sensi del Titolo VIII del Testo Unico Bancario e dell'Art. 32 del D. Lgs. 11/2010).

Risoluzioni online delle controversie

Fatto salvo quanto sopra previsto in tema di ricorsi, in caso di controversie derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione, il consumatore ha diritto di proporre un ricorso al competente organismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie online (ADR). L'elenco degli ADR è accessibile tramite la piattaforma di risoluzione delle controversie online europea ("piattaforma ODR") disponibile sul sito <http://ec.europa.eu/odr>.

Trasferibilità

Si può trasferire con facilità da una Banca all'altra, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 37, tutti o in parte i servizi di pagamento a valere su un conto di pagamento, con eventuale estinzione del rapporto stesso, usufruendo gratuitamente del "Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente". Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, con efficacia dal 13° giorno lavorativo. In caso di obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto originario, la banca originaria informa immediatamente il consumatore ed è tenuta ad eseguire il trasferimento dei servizi di pagamento (ma non anche la chiusura del conto originario) entro il predetto termine di 12 giorni lavorativi. Per maggiori chiarimenti è disponibile la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" nella sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 3 City-Basiglio (MI).

Sez. VI - LEGENDA

ATM (Automated Teller Machine): sportello automatico, collocato generalmente presso gli sportelli bancari, che permette all'Utilizzatore di ottenere anticipi di denaro contante, sportello automatico, collocato generalmente presso gli sportelli bancari, che permette all'Utilizzatore di ottenere anticipi di denaro contante.

BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®: marchio che contraddistingue i Servizi di prelievo di contante tramite il Circuito BANCOMAT® e pagamento tramite il circuito PagoBANCOMAT®. È apposto sia sulle carte abilitate sia sugli sportelli ATM che lavorano sul citato Circuito.

Circuito di pagamento: rete costituita dai punti di accettazione delle carte che espongono il relativo marchio (per es: Visa, Mastercard, BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®).

PIN (Personal Identification Number): codice da digitare, se richiesto dal POS o dall'ATM, per completare un'Operazione di pagamento e/o di prelievo di contante.

POS (Point of Sale): apparecchiatura automatica mediante la quale è possibile effettuare il pagamento di beni o servizi presso il fornitore utilizzando carte di pagamento. L'apparecchiatura consente il trasferimento delle informazioni necessarie per l'autorizzazione e l'addebito, in tempo reale o differito, del pagamento.

SMS (Short Message Service): messaggi brevi che possono essere inviati tramite telefono cellulare o Internet ad un altro telefono cellulare.

I PRINCIPALI CANALI PER ACCEDERE A BANCA MEDIOLANUM

- Il tuo Family Banker
- il Banking Center, Numero Verde 800.107.107
- Internet: bancamediolanum.it - bmedonline.it
- e-mail: info@bancamediolanum.it



BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza
20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto
all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca iscritta all'Albo
delle Banche - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi -
Capitale sociale euro 600.185.368,90 i.v. - Codice Fiscale -
Iscr. Registro Imprese di Milano n. 02124090164 -
P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum
bancamediolanum@pec.mediolanum.it
bancamediolanum.it